ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alto m.m. 2³/₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX. | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Venerdì 13 Decembre 1901 | TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. | N. 7278

I consorzi professionali agrari.

VIENNA 12 (N). Camera dei deputati. (Continuazione. Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Proposte ed interpellanze.

Fra gli esibiti figura la proposta Conci e cons. relativa ad una modificazione della legge sulle competenze.

Lenassi e cons. presentano una interpellanza al ministro della giustizia, chiedendo che nell'amministrazione giudiziaria del Litorale vengano sistemizzati alcuni nuovi posti di funzionari superiori, e che altri posti, già esistenti, vengano elevati alla 7.a, rispettivamente alla 6.a classe di rango.

Il ministro dell'istruzione, Hartel, risponde ad un'interpellanza di Drexel e cons., relativamente alla nomina definitiva d'un maestro presso la scuola popolare dello Stato a Trieste. Il ministro dichiara che la Luogotenenza di Trieste ha già aperto il concorso a quel posto e che la nomina avverrà al principio del secondo semestre dell'anno scolastico in corso.

Wittek, ministro delle ferrovie, risponde all'interpellanza degli on.i marchese Polesini e cons., i quali chiedevano la riduzione del 50 p. c. dei noli per il trasporto di concimi per l'Istria. Il ministro dichiara impossibile un ulteriore riduzione della tariffa, già bassissima, per il trasporto di concimi, perchè i noli verrebbero ridotti al di sotto delle spese per l'esercizio ferroviario.

La Camera esaurisce la discussione generale del progetto di legge del Governo relativo ai

consorzi professionali agricoli,

indi passa agli articoli.

I deputati giovani czechi combattono il progetto di legge dal punto di vista del diritto di Stato, nonchè di quello autonomistico; nondimeno, entrando nel merito della proposta, la approvano al pari degli altri oratori, dichiarando però che la stessa dev' essere adattata dalle Diete agli interessi speciali delle singole provincie.

Tutti gli oratori approvano la disposizione che rende obbligatoria l'organizzazione dei consorzi agrari, nonchè quella secondo la quale dovranno far parte dei consorzi anche i grandi possidenti.

Un discorso dell'on. Tambosi.

Tambosi osserva che il disegno di legge corrisponde perfettamente allo spirito dei tempi ed alla tendenza moderna della legislazione sociale di imporre a favore del singolo individuo provvedimenti e disposizioni ch' egli dovrebbe prendere nel proprio interesse da sè, ma che non può adottare perchè glielo impediscono circostanze e motivi di varia natura. Il disegno di legge, nel suo complesso, deve essere accolto favorevolmente; teme però che, dapprincipio, la popolazione italiana non lo vedrà con troppa simpatia. Lo spirito italiano è contrario all' imposizione forzata di certe organizzazioni, anche se le stesse sieno utili agl' interessi individuali.

Questo fenomeno lo si notò anche nel tentativo dell' istituzione dei consorzi industriali. A malgrado degli sforzi delle autorità industriali, non si riuscì ad introdurre quella organizzazione nelle provincie italiane. Nel Trentino fioriscono invece le organizzazioni libere, perchè forse in nessun luogo lo spirito di solidarietà per il vantaggio comune è tanto sviluppato come nel Trentino. La sezione italiana del Consiglio provinciale d' agricoltura offre il più bello e più luminoso esempio di questo spirito di cooperazione, perchè quella istituzione esercita tutte le attribuzioni che sono previste nella legge sui consorzi, in modo esemplare ed a generale soddisfazione. In tutto il Trentino si sono costituite, parte affatto indipendenti ed in parte in regia del consiglio provinciale di agricoltura, casse rurali di mutui prestiti e famiglie cooperative ecc. ecc., il cui numero complessivo ascende a più di duecento. Tutti questi istituti furono fondati senza la coercizione di leggi, ed hanno saputo scegliersi gli uomini addatti ad amministrarne gli interessi. Il Trentino non rinuncerà così facilmente a queste organizzazioni già fiorenti, per dar vita invece a dei consorzi che gli verrebbero imposti dalla legge.

Queste nuove organizzazioni probabilmente cadrebbero in potere dei partiti politici, i cui rappresentanti forse non sarebbero sempre così disinteressati come coloro che dirigono i consorzi formatisi spontaneamente. Inoltre, venendo affidato alle legislazione provinciale l'incarico di dare alla legge lo sviluppo corrispondente ai bisogni delle singole province, e di adattarla alle condizioni regionali, ne verrebbe che per il Tirolo e per il Trentino la nuova legge dovrebbe essere rimaneggiata dalla maggioranza tedesca della Dieta di Innsbruck. E' naturale che la Dieta tirolese adatterebbe la legge ai bisogni della parte tedesca della provincia, prendendo disposizioni che non converrebbero alla popolazione italiana. Per questo i rappresentanti del Trentino voteranno contro il disegno di legge.

L'oratore termina dicendo: Preferiamo che le nostre istituzioni già esistenti, il consiglio provinciale d'agricoltura, le casse rurali e le famiglie cooperative, rinuncino al disimpegno dei compiti spettanti ai consorzi professionali degli agricoltori, piuttosto che subentri una modificazione che assolutamente non potrebbe venir riguardata vantaggiosa per l'economia rurale. I trentini, perciò, convinti della bontà di questa legge, voteranno contro la disposizione riflettente l'ulteriore sviluppo della legge per mezzo delle Diete provinciali.

L'articolo 1. sul disegno di legge è approvato.

Prossima seduta domani.

PARLAMENTO ITALIANO.

Per il Mezzogiorno.

ROMA 12 (N). *Camera*. Dopo alcune interrogazioni di poca importanza, si continua la discussione della mozione a favore del Mezzogiorno. La Camera è spopolata e tranquilla.

Parlano gli onor. Spirito, Placido, di Sant'Onofrio, tutti protestando contro le esagerate accuse fatte al Mezzogiorno, e invocando provvedimenti del Governo.

Marinuzzi, successore di Crispi nel secondo collegio di Palermo, dice inutile, anzi dannosa la presente discussione. Come successore di Crispi nella rappresentanza della città di Palermo, non può non rilevare come il grande patriota avrebbe pianto amaramente udendo ieri scambiarsi recriminazioni tra i rappresentanti delle provincie meridionali e quelli delle provincie settentrionali. Si augura che il Governo riconosca i sacrosanti diritti della Sicilia.

La discussione continuerà domani.

ROMA 12 (N). *Senato*. Viene convalidato l'on. Vischi con 68 voti favorevoli e 50 contrari.

L'indennità cinese all'Italia.

ROMA 12 (N). Al ministero del Tesoro, con l'intervento del ministro Prinetti e del marchese Salvago-Raggi, fu firmata oggi la convenzione tra il Governo e alcuni banchieri di Roma e di Milano, relativamente all'indennità da riscuotere dalla Cina. Base della convenzione è il servizio di riscossione dell'indennità di 75 milioni, pagabili in 39 anni al 4 p. c. La convenzione contiene alcuni speciali accordi, intesi a sviluppare i rapporti commerciali fra l'Italia e la Cina.

Il conflitto fra il Cile e l'Argentina.

LONDRA 12 (B). Il *Times* ha da Valparaiso, 12: Il primo sintomo d' un possibile risveglio di sentimenti bellicosi fra la popolazione cilena, si è manifestato oggi coll' annuncio d' un comizio-*monstre* delle classi lavoratrici indetto per domenica a Santiago, e nel quale si dovrebbe votare il plauso al Governo per il modo in cui trattò la questione argentina. Però la convocazione di questo comizio non è che una contromossa contrapposta ad altra manifestazione che si sta organizzando da coloro che vogliono mantenere la pace ad ogni costo.

L' acquisto di navi per sostituire quelle vecchie di ipotetico valore, la mobilizzazione della flotta ed il consolidamento dei rapporti con gli Stati vicini, come la Columbia e l' Equatore, qui non si considerano punto come sintomo d' un'attitudine aggressiva da parte del Cile, ma solo come una naturale misura di precauzione, resa necessaria dal contegno provocatore e minaccioso dell'Argentina.

Fra Austria e Russia.

VIENNA 12 (N). Nei circoli diplomatici corre voce che i rapporti fra l'Austria-Ungheria e la Russia, nell' ultimo tempo, sono sensibilmente migliorati. In sede competente si avrebbe l' intenzione di rendere possibile fra i due Stati un riavvicinamento in senso politico-commerciale per meglio far fronte alle difficoltà che deriveranno dalla tariffa doganale tedesca nella conclusione dei futuri trattati commerciali.

Un ragguardevole diplomatico russo avrebbe dichiarato che un simile accordo fra la monarchia a. u. e la Russia dovrebbe venir riguardato come molto vantaggioso per ambidue gli Stati, favorendo esso in ispecial modo l' esportazione e la importazione reciproca. Il diplomatico aggiunse che lo sviluppo dei rapporti commerciali fra i due Stati in questo senso potrebbe forse favorire un ulteriore miglioramento dei rapporti politici, rendendo possibile una più intima intesa fra le due potenze anche in questo riguardo.

LA CONTRADDIZIONE
fra Körber e Bülow.

BERLINO 14 (N). La *National Zeitung*, occupandosi ancora della contraddizione esistente fra le dichiarazioni del dott. de Körber e del conte Bülow (vedi *Piccolo* di ieri), scrive: Non c'è alcun motivo di continuare la discussione circa questa contraddizione, la cui esistenza non si può negare, tanto più che sono ben note le difficoltà con le quali ha da lottare il Governo della Cisleithania causa l'influenza esercitata dai polacchi alla Camera austriaca. Il giornale ritiene opportuno di riguardare la questione come definitivamente risolta con le dichiarazioni soddisfacenti fatte dalla Russia e dal Governo austro-ungarico.

Contro la soppressione del bilancio per il culto in Francia.

PARIGI 12 (B). Camera. Millevoye combatte, nella discussione del bilancio, la proposta di sopprimere il bilancio del culto, e chiede che si rispetti il concordato. L'oratore dichiara che la cancellazione del credito per il culto provocherebbe una rivoluzione non solo religiosa, ma anche politica e sociale, e costituirebbe un atto di rapina (applausi a destra). L'abate Lemire dice che prima di sopprimere il bilancio del culto, in cui non si tratta di paghe ma bensì di indennità, si deve regolare la posizione del clero. Egli non teme assolutamente la separazione della Chiesa dallo Stato, ma crede che l'abolizione del bilancio del culto provocherebbe una guerra civile in tutta la Francia. La discussione continuerà lunedì.

La tariffa doganale germanica.

BERLINO 12 (B). Dieta dell' impero. Continua la prima lettura del progetto relativo alla tariffa doganale.

Pachnicke crede che le osservazioni fatte ieri da Heim riguardo alla condizione dei contadini, non si possano applicare ai contadini della Germania settentrionale, dove non regna alcun disagio economico. Il progetto della tariffa, in realtà, è già condannato, poichè tanto la Destra quanto la Sinistra lo respingono per varî motivi.

Il segretario di Stato Posadowski dichiara che il Governo mantiene, ad onta di tutte le opposizioni, il suo progetto relativo alla tariffa, giacchè questa è stata compilata dopo accurati lavori preliminari e sulla base di esatte informazioni, con la valida cooperazione della commissione economica. E' inconsulta l' avversione contro il progetto dimostrata da tutte le Camere di commercio. Il progetto ha anche di mira lo scopo economico-sociale di procurare ai lavoratori lavoro e buone mercedi.

L'oratore dimostra con le statistiche alla mano, che la produzione ed il lavoro sono aumentati in seguito all' entrata in vigore della tariffa doganale del 1879. Chi combatte i provvedimenti dell' impero a favore dell' agricoltura, combatte anche contro i grandi capitali impiegati nelle industrie.

L'oratore si pronuncia a favore dei trattati commerciali a lunga scadenza, e chiude dicendo: Se questo progetto non diventa legge, saremo forse costretti a negoziare con dazi più bassi per la conclusione dei trattati. (Segni d'attenzione.) Il parlamento si trova ora dinanzi ad un bivio! (Impressione.)

Il progetto relativo alla tariffa doganale, su proposta del conte Schwerin, viene assegnato ad una commissione di 28 membri. La prossima seduta si terrà l'8 gennaio 1902. All'ordine del giorno di quella seduta è la prima lettura del bilancio. Hasse deplora che l'aggiornamento della Camera gl'impedisca di ritornare su alcune questioni d'attualità, e specialmente su di un discorso del ministro inglese delle colonie, Chamberlain, e del presidente dei ministri ungheresi de Szell. Il presidente constata che non è stata elevata alcuna eccezione contro l'ordine del giorno proposto, e chiude la seduta.

BERLINO 12 (N). Il discorso tenuto dal segretario di Stato per l' interno, conte Posadowsky, nell' odierna seduta della Dieta dell' Impero, ha prodotto sensazione. Questo ministro, la cui tenerezza per gli agrari è notoria, ha nondimeno fatto capire ai suoi amici di Destra con parole asciutte asciutte ch' essi debbono guardarsi bene dal tendere troppo la corda. Se queste parole severe fossero state dette, anzichè dal Posadowsky, dal cancelliere dell' Impero, conte Bülow, gli agrari si sarebbero affrettati a strombazzare ai quattro venti che in seno al Governo esistono due correnti, che i ministri sono divisi. Invece, come stanno ora le cose, questa loro manovra non avrebbe alcuno scopo. Evidentemente, in luogo competente, si è procurato a bella posta di far dire ai conservatori quelle parole amare per bocca del loro beniamino stesso, il conte Posadowsky. Ora si sa di certo che il Governo non accetterebbe a nessun patto i dazi sul grano voluti dagli agrari, dazi che sarebbero più elevati di quelli contenuti nella tariffa presentata dal Governo.

Gravissimi tumulti a Cadice e a Madrid.

PARIGI 12 (Havas). Si telegrafa da Cadice: La scorsa notte fornai scioperanti ed altre persone armate di coltelli e di bastoni, percorsero le vie della città gridando: „Abbasso la borghesia! Viva la rivoluzione sociale". I dimostranti saccheggiarono le botteghe. La polizia e le autorità si mostrarono impotenti.

Regna grande panico. Alcuni addetti ai negozi, avendo tentato di opporsi al saccheggio, furono feriti.

Infine la gendarmeria riuscì a ristabilire l' ordine. Rimasero feriti alcuni gendarmi e parecchi scioperanti. Furono operati numerosi arresti.

MADRID 12 (N). Un gruppo di anarchici diede ieri, improvvisamente, in alcune vie, l'assalto ai negozi, dei quali molti furono completamente saccheggiati e distrutti.

Avvennero scene selvagge, perchè gli anarchici aggredivano i passanti, maltrattandoli e ferendoli. - All' accorrere della gendarmeria i tumultuanti si sbandarono, gridando „viva la rivoluzione sociale". Numerose persone furono ferite da colpi di randello, da pugnalate, dalle schegge dei vetri delle finestre e vetrine che nella lotta andarono in frantumi. La polizia procedette oggi all'arresto di parecchie persone sospette. Le indagini continuano.

DISORDINI A BUDAPEST.

BUDAPEST 12 (N). Un gruppo di fornai ed operai disoccupati si recò dopo un'adunanza nel pomeriggio davanti all' ufficio di mediazione del lavoro, e ne frantumò le finestre e le porte. Intervenne la polizia che praticò parecchi arresti.

Chiassi alla Dieta croata.

ZAGABRIA 12 (N). Dieta croata. Si discute il disegno di legge relativo al compromesso finanziario provvisorio con l' Ungheria.

Mentre parla il dott. Frank, il deputato Tuskan interrompe frequentemente l' oratore. Viene perciò ammonito dal presidente.

Frank: Non mi curo di queste interruzioni, perchè so che le esclamazioni dell'on. Tuskan non servono che di passatempo alle gallerie.

Tuskan: Questo è il foro della nazione, ma per voi è il foro che deve giudicarvi.

Frank: Il tribunale è per i calunniatori.

Tuskan: Un farabutto come voi non dovrebbe esser lasciato parlare qui. Ella dovrebbe andar a parlare in Palestina. (Rumori e proteste a Destra.)

Il presidente infligge a Tuskan il biasimo, che viene messo nel verbale. (Rumori alla Sinistra.)

Voci dalla Sinistra: E Frank?

Presidente: Non ho udito le sue parole. Mi farò presentare il protocollo stenografico.

Kovacevic: Il Frank ha parlato in genere.

Dott. Harambasic grida: Dichiaro che quel biasimo costituisce un onore per l'on. Tuskan. (Rumori.)

Il presidente infligge il biasimo anche al dott. Harambasic, ordinando sia messo nel verbale.

Harambasic: La ringrazio. Ciò è un onore per me. (Rumori.)

Popovic-Vacki a Harambasich: Se questo è tutto il suo onore, ne può andar orgoglioso.

Harambasic: Che cosa intende dire con ciò? (Rumori e proteste.)

Voci dalla Sinistra verso Popovich: Spieghi le sue parole. Le ritiri! Non permettiamo che ci si offenda.

Un deputato dell'opposizione grida: La prossima volta verremo qui con le rivoltelle!

Il baccano assume proporzioni tali, che il presidente è costretto a sospendere la seduta.

Dopo una pausa di mezz'ora si riprende la seduta, ed il dott. Frank termina il suo discorso.

Il relatore Eggerdorfer parla poi in favore del disegno di legge, che viene quindi approvato.

Guglielmo il predicatore.

BRESLAVIA 12 (N). Nel cortile della caserma dei corazzieri della Guardia fu scoperto alla presenza dell'imperatore Guglielmo il monumento al Grande Elettore. Secondo un giornale locale l' imperatore avrebbe pronunciato un discorso, nel quale dopo aver rilevato le gesta ed i meriti del Grande Elettore, ed aver espresso la sua soddisfazione per poter consegnare al reggimento il monumento del suo illustre patrono, avrebbe detto: „L' incrollabile fede in Dio ha sempre ispirato le gesta del Grande Elettore e dei miei antenati, come pure del mio illustre avo; e questa fede in Dio anima me pure. La grandezza e potenza della patria nostra si fondano su questa fede. Quando verrà il tempo in cui dovrete fare il vostro dovere di difendere il vostro imperatore, dovrete dimostrare che anche voi avete fede in Dio, e siete degni d' appartenere al reggimento che porta il nome del Grande Elettore."

PER LE VITTIME
del processo di Gnesen.

POSEN 12 (N). Il fondo di soccorso per le famiglie dei condannati per i fatti di Wreschen ascende ora già a 90.000 marchi.

LEOPOLI 12 (N). Il comando militare di Tarnow ha proibito ad una banda militare di cooperare ad un concerto, il cui ricavato era destinato a favore delle famiglie dei condannati nel processo di Gnesen.

Gli italiani alla Dieta di Innsbruck.

TRENTO 12 (N). Oggi convennero qui i neoeletti deputati dietali per uno scambio d'idee in merito alla futura loro azione alla Dieta d'Innsbruk. La seduta durò tutto il giorno, e riuscì nuova conferma del pieno accordo della intera deputazione intorno al programma autonomista ed ai mezzi di esplicarlo. I risultati delle elezioni nell'intera provincia danno queste cifre: 34 conservatori tedeschi; 9 conservatori italiani; 17 liberali tedeschi e 13 liberali-nazionali italiani.

Per il XX anniversario della morte di Garibaldi.

ROMA 12 (N). La Società dei reduci garibaldini decise di preparare già ora l'organizzazione d'un pellegrinaggio nazionale a Caprera per il ventesimo anniversario della morte di Garibaldi.

Un omaggio a Carducci.

BOLOGNA 12 (N). Pubblicandosi oggi il volume delle Poesie complete di Giosuè Carducci, il sindaco, aprendo la seduta del Consiglio comunale, tenne un elevato discorso, a cui si associarono entusiasticamente i consiglieri di tutti i partiti. Il pubblico fece una calorosa dimostrazione a Carducci quando entrò nell'aula.

Ufficiale francese destituito per un romanzo.

PARIGI 12 (B). Il tribunale della marina di Brest si pronunciò ad unanimità per la destituzione del tenente di marina Deresson, che pubblicò di recente un romanzo pieno d'insulti contro alti ufficiali della marina, contro impiegati e loro famiglie. Deresson aveva tentato d'ottenere il proprio licenziamento prima che il tribunale si fosse raccolto, ma il ministro della marina aveva respinto la sua domanda.

UN TENENTE COLONNELLO
che ricusa di battersi.

PARIGI 12 (B). Il tenente colonnello marchese D' Elbre, ch' era stato sfidato a duello dal marchese Chauvelin per uno scritto sulle memorie della marchesa Laroche Jaquelin, dichiarò di non poter accettare la sfida con riguardo alle sue convinzioni religiose.

Le elezioni dietali in Dalmazia.

ZARA 12 (N). Oggi ebbero luogo le elezioni dietali per i collegi delle città e per le Camere di commercio. Furono eletti sette croati nazionali, due del partito croato del diritto e due italiani autonomisti.

Di confronto ai risultati delle elezioni del 1895 il partito nazionale croato perde un mandato ed i serbi pure ne perdono uno. Questi due mandati furono guadagnati dal partito del diritto. Il numero dei deputati italiani è rimasto invariato. I due deputati italiani sono il dott. Luigi Ziliotto, podestà di Zara, pel collegio della città di Zara, ed il dott. Ercolano Salvi, di Spalato, per il collegio della Camera di commercio di Zara.

La tassa sui biglietti ferroviari.

VIENNA 12 (N). Il sottocomitato della commissione parlamentare alle imposte incominciò la discussione generale del disegno di legge relativo all'imposta sui biglietti ferroviari.

Il relatore dott. Goetz propose di commisurare l'imposta sulla base di tariffe calcolate sulle distanze, senza riflesso ai prezzi di passaggio. Le tariffe starebbero secondo le classi dei carrozzoni nelle proporzioni di I, II, e III, e verrebbero aumentate per treni celeri del 50 per cento.

I viglietti gratuiti dovrebbero pure venir tassati, eccettuati quelli che si riferi-

---

FATA GRIGIA

152

Nell' avvicinarsi, Gastone e Romano poterono accorgersi che Felice Mingat era pallidissimo.

Le emozioni della notte lo avevano profondamente scosso.

Non credeva più alla favola narratagli dal visconte di Kersaint, a proposito della sua gelosia, e riguardo a sua moglie ed agli amori di questa con Paolo Valroy,

— Ma in questo, io non ho a che vedere, e purchè io intaschi i miei mille franchi, il resto non è affar mio.

E quando Souchard inoltrò, gli stese semplicemente la mano.

— Vedete bene, mio bravo giovinotto, che non vi ho ingannato.

— Caspita, mio buon signore, si suol dire che un onest' uomo non ha che la sua parola.

E con una deliziosa sensazione Felice Mingat aveva palpeggiato il biglietto da mille, il solo al certo ch' egli avesse mai visto in vita sua.

Il miserabile voleva cercare un' altra parola che quella: „Vi ringrazio!" Non la trovò.

Nascose il prezioso foglio in tasca, e ripartì di corsa, sempre nella direzione di Lauriac.

— Buon viaggio - disse Souchard nel vedere il farabutto allontanarsi. - Costui non ce lo ritroveremo più tra i piedi.

„Avrebbe troppo paura che gli ridomandassimo il nostro denaro.

E allora, Romano e Gastone ripresero la loro corsa.

Gastone Souchard aveva ammirabilmente combinato il suo affare.

Era partito a piedi dall'Aiuola, e la distanza era grande, non minore di sette od otto leghe dal paese, e inoltre i due mariuoli erano stati costretti a fare de' grandi giri per camminare sempre in mezzo ai boschi.

Ma adesso Gastone Souchard, gracile, mingherlino, ed anche malaticcio, non ne poteva più dalla stanchezza.

Romano non osava nemmeno dileggiarlo più su quella stanchezza che lo faceva ad ogni passo traballare, inciampando qua e là contro un sasso o contro un ceppo.

I due ultimi successi del suo capo-fila erano troppo degni di ammirazione per non rendere Romano pieno di premura e di mansuetudine verso di lui.

Alla fine, Gastone si fermò.

— Ascolta, mio vecchio amico, disse, io non ne posso più, muoio dalla stanchezza.... mi è impossibile andare più oltre...

Invece, tu che sei solido come una quercia, continua fino all'Aiuola, torna a prendermi con la vettura.

E' quello che farò. Ma tu che farai in questo frattempo?

— Io cercherò un nascondiglio qualunque per ripararmi e riposarmi. Se potessi aver sottomano un bicchiere di vino e un tozzo di pane... Muoio di fame.

— E credi ch' io non abbia lo stomaco vuoto?...

Tutt' a un tratto, sulla destra videro una tagliata.

Dei boscaiuoli atterravano gli alberi, sopra una vasta estensione.

Sull'ingresso dello spiazzo, sorgeva una capanna, composta di zolle di terra e rami di abeti.

— To', disse Gastone indicando quel ricovero al suo compagno, ecco quello che fa al caso mio. Mi sdraierò lì e mi riposerò aspettandoti. Gli uomini sono lontani a lavorare, e non sono da temersi.

Mentre entrava nel ridotto, mandò una giuliva esclamazione.

In un canto, vicino a uno strato di felci, una pagnotta di pan nero, una fetta di formaggio di capra ed un orcio di terra cotta pieno di vinello.

Allora, come alla guerra, Romano e Gastone non si fecero scrupolo di appropriarsi il meschino pasto del povero.

— Se colui, al quale appartiene, torna prima della mia partenza, gli darò il doppio di quel che può valere, e sarà sempre contento.

Ciò detto, Souchard si stese sullo strato di musco, e Romano ripartì col suo passo svelto per l'Aiuola.

Gastone dormì dopo rifocillato, per quattro buone ore.

Poi si stirò e uscì dal ridotto, riflettendo che era meglio non farsi vedere dai tagliaboschi che fra breve sarebbero tornati alla capanna nell'ora del pasto.

E soppiccando, si rimise pian piano in cammino, lungo la linea del bosco, seguendo la direzione presa da Romano, il quale fra breve gli sarebbe venuto incontro.

Non aveva fatto duecento metri che si fermava di botto.

Da un viale trasversale era uscito un uomo, e piantandosi diritto sulla linea gli chiudeva il passo.

Non durò fatica a riconoscerlo... Quell'uomo era Ottavio di Marcenay!..

Portava un fucile a tracolla, e, a testa alta, guardava venirgli incontro Gastone Soucard.

Questi, per quanto fosse grande il predominio che aveva sopra sè stesso, tentava indarno di ricuperare tutta la sua disinvoltura.

Giunto che fu a dieci metri dal signor di Marcenay, questi, senza portarsi la mano al cappello, senza alcuna formola di urbanità, gli rivolse brutalmente la parola.

— Fermo lì! disse con aspra voce di comando. Mezzo giro... seguitemi...

— Seguirvi! — e Gastone Souchard tentava di sogghignare.

— Precisamente, seguirmi. E' da tanto tempo che vi corro dietro... Ho aspettato qui da quattro ore fermo come un piuolo, non sapendo da dove eravate passato. Ma vi ritrovo. Vi tengo!.. Non vi lascio più andare... Suvvia... mezzo giro...

— Che modi sono i vostri?... Voi mi arrestate... E con qual diritto?... Siete un poliziotto, un gendarme?!...

— Sono l'uno e l'altro... Per voi sono la giustizia, e sono io che avrò il piacere di consegnarvi nelle mani dei suoi rappresentanti.

— Ah! cotesto, vorrei vederlo!...

— E già visto... E camminerete... Ve lo giuro...

— E si può egli sapere perchè mi arrestate?...

— Acconsento a rispondervi... Vi arresto perchè avete assassinato un uomo onesto e leale, un uomo che io amavo come un fratello e che adesso è morto senza dubbio...

— Io ho assassinato il signor di Lauriac!

— Avete avuto la sbadataggine di nominarlo... D'altra parte è inutile negare, vi ho veduto... eravate nel castello per commettere qualche brutto tiro, ne [illegible] certo... Ne uscivate dalla porticina della torricella nell' ora in cui tornavo al castello. Avete sentito il rumore dei miei passi, forse avete anche veduto la mia ombra. Fatto sta, che siete risalito precipitosamente in compagnia di quel furfante che vi accompagna dappertutto. Vedete bene che ho buoni occhi... ci vedo chiaro di notte come di giorno.

Gastone Souchard era fulminato.

Tutto sprofondava, tutto crollava... era perduto.

— E quello stupido di Romano che non torna! Se ci fosse lui, tra noi due terremmo tenuto a dovere quel gaglioffo, nonostante il suo fucile, diceva Gastone fra di sè.

— Io ho fatto il giro del castello, proseguì Marcenay, e vi ho veduto uscire... Siete corso dietro a quella infelice giovanetta che scappava impaurita. Cerco ancora per qual motivo... Avevate un fucile in mano, e nel buio vi ho veduto far fuoco. Siete voi che avete assassinato il marchese di Lauriac!

Gastone non cercava nemmeno di difendersi. Era pietrificato.

D' allora in poi vi ho seguito, proseguì di Marcenay, standovi alle spalle, attraversando boschi e macchie, sempre sulle vostre orme... E' stata una corsa faticosa, ma sempre meno dura che attraverso le foreste vergini. Finalmente siete preso... Non c' è da tornarci sopra, muovetevi...

In verità, Gastone Souchard non la voleva intendere in quel verso.

Cercava una scappatoia... e non la trovava.

Ah! se Romano!... ma Romano non era là... la vettura non compariva ancora in fondo alla linea del bosco, e in realtà per tentare di lottare contro un uomo robusto come Ottavio di Marcenay, quel povero tisicuccio di Gastone non poteva pensarci.

Inoltre, di Marcenay aveva un fucile che, sebbene a tracolla, ispirava un salutare terrore al miserabile.

Frattanto Gastone restava sempre immobile.

Il signor di Marcenay aggrottò le sopracciglia.

— Spero che non mi costringerete, disse con voce altera, a prendervi trivialmente per il collo... vi ripeto e vi affermo che siete preso... lo vedete bene, arrendetevi.

(Continua)

scono a viaggi di servizio, e quelli che vengono rilasciati a scopo di beneficenza.

La discussione verrà continuata nella prossima seduta.

L'Esposizione di Milano del 1904.

MILANO 12 (N). Stasera si riunì il Comitato generale dell'Esposizione artistica del 1904. Deliberò fra altro l'internazionalità dell'Esposizione artistica, però senza un premio unico, ma con premi multipli.

Una proposta a Krüger.

BRUXELLES, 12 (N). Il presidente Krüger sarebbe stato informato in via confidenziale che parecchie potenze sarebbero disposte ad intervenire nel conflitto anglo-boero, se i capi dei boeri rinunciassero alla condizione dell'indipendenza delle due repubbliche sud-africane, accontentandosi dell'autonomia. Krüger comunicò questa proposta a Schalkburgher, vicepresidente del Transvaal, a Stejin, presidente dell'Orange, ed ai due comandanti, Botha e Dewet, affinchè esprimessero la loro opinione in proposito. Nei circoli boeri si crede che la proposta verrà respinta.

Il processo contro il dott. Krause.

LONDRA 12 (N). Il dott. Krause fu oggi di nuovo condotto davanti al tribunale di polizia di Bowstreet; venne però rilasciato fino a mercoledì prossimo, verso deposito di una cauzione.

Mercoledì prossimo verrà pertrattata la accusa secondo cui egli avrebbe eccitato Broeksma, l'ex procuratore di Stato del Transvaal, fucilato recentemente, ad assassinare il consulente legale di lord Roberts, Douglas Forster.

Il ritiro del conte Merweldt. — INNSBRUCK 12 (B). Stamane, gl'impiegati della Luogotenenza, dell'autorità superiore provinciale per la difesa del paese ecc., fecero la loro visita di commiato all'ex luogotenente conte Merweldt. Il vicepresidente cav. de Hebenstreit in un discorso rivolto al conte Merweldt, a nome degli impiegati, parlò dei meriti acquistatisi dal luogotenente per lo sviluppo del Tirolo, e rilevò la benevolenza da lui sempre dimostrata ai suoi dipendenti. Il conte Merweldt rispose ringraziando.

La partenza del console tedesco da Varsavia. CRACOVIA 12 (N). La *Nowa Reforma* ha da Varsavia che quel console generale germanico barone de Wangenheim è partito per Berlino. La partenza dello stesso viene messa in nesso con le recenti dimostrazioni antigermaniche.

Le atrocità del maggiore Lothaire. BERLINO 12 (N). Il *Lokal Anzeiger* ha da Bruxelles il seguente telegramma: Il Governo dello Stato indipendente del Congo protesta energicamente contro le atrocità commesse contro indigeni dal maggiore belga Lothaire. Questi ebbe, dalla commissione d'inchiesta arrivata a Banana, l'ordine di costituirsi tosto al tribunale di Boma per venirvi trattenuto in arresto preventivo. Lothaire si rifiutò di ubbidire e partì invece per l'Europa. Resta ora ad attendersi se il Governo del Congo ne chiederà l'estradizione al Belgio.

Dimostrazione all'Università di Zagabria. ZAGABRIA, 12 (N). Oltre 200 studenti fecero nel pomeriggio al professore di storia, Kersenjavi, allorchè dopo la lezione s'accingeva ad abbandonare l'aula, una grande ovazione gridando: „Abbasso i clericali! viva l'università libera! viva la libertà dell'insegnamento!“

Una università a Belgrado. BELGRADO, 12 (B). Secondo quanto annunciano i giornali di qui la Scupcina approverà in breve un progetto relativo alla trasformazione quest' istituto superiore in una „università re Alessandro“. Contemporaneamente deve venir creata una facoltà di medicina. Tutte le altre facoltà esistono già.

La Camera ungherese aggiornata. BUDAPEST 12 (B). La Camera dei deputati è stata aggiornata fino al 16 gennaio 1902.

La squadra Caillard. PARIGI 12 (B). La squadra Caillard è arrivata stamane a Tolone di ritorno dal Levante.

Una spada storica. ROMA, 12 (N). La marchesa Pallavicini regalò al Museo dei reggimenti dei bersaglieri la spada d'onore del defunto generale Pallavicini, donatagli dai bersaglieri nel 1861.

Il senatore Vischi prefetto. ROMA 12 (N). La *Patria* dice che le consta essere in corso un decreto che nomina il senatore Vischi prefetto d'un'importante provincia.

Il quinto collegio di Milano. — ROMA 12 (N). La *Gazzetta ufficiale* pubblica un decreto che convoca per il 29 dicembre il quinto collegio elettorale di Milano, stabilendo l'eventuale ballottaggio per il 5 gennaio.

Combattimento nel Congo. ANVERSA 12 (B). Un funzionario reduce dal Congo francese comunicò ad un redattore del *Matin* (giornale di Anversa) che ai primi di settembre due villaggi situati sulla sponda francese dell'Ubanghi, furono attaccati da funzionari dello Stato indipendente del Congo. Tredici indigeni rimasero parte uccisi, parte feriti; molti altri indigeni furono fatti prigionieri.

La salute dell'imperatrice di Germania. BERLINO 12 (N). La salute dell'imperatrice Augusta Vittoria in questi ultimi giorni è migliorata notevolmente. Nondimeno, a quanto si assicura nei circoli di Corte, l'imperatrice, se sarà possibile, eviterà di recarsi a passare la primavera all'estero. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

La legge di stampa in Serbia. BELGRADO 12 (N). La Scupcina approvò in prima lettura il disegno di legge relativo alla stampa con 93 contro 5 voti. Nella discussione articolata fu votato l'articolo 7 che si riferisce ai gerenti responsabili.

Re Carlo alla deputazione del Senato. BUCAREST, 12 (N). Il re ricevette oggi una deputazione del Senato che gli presentò l'indirizzo. Il re ringraziò dei sentimenti di devozione alla Corona e alla dinastia espressi nell'indirizzo e soggiunse che egli considera questa manifestazione quale un alto compenso per il fatto ch'egli ha dedicato l'intera sua vita al bene pubblico.

Il re disse ch'egli apprezza il patriottismo dei rumeni, desiderosi di assicurare al paese una buona e saggia amministrazione delle finanze. Disse di esser persuaso che l'opera di sanamento, incominciata sei mesi or sono sotto favorevoli auspici, verrebbe continuata; infine ringraziò delle simpatie dimostrate per l'esercito, ed assicurò che questo si mostrerà degno dei sacrifizi fatti per esso dal paese.

L'opposizione contro il prestito bulgaro. SOFIA, 12 (B). E' assai dubbia l'approvazione del progetto relativo al prestito, con riguardo alla viva opposizione ch'esso incontra anche da parte dei partiti governativi, e specialmente da parte dei Caravelovisti. Alla Sobranje s'interrompe oggi la pertrattazione del progetto. Si farà probabilmente il tentativo di ottenere un accordo fra i partiti. Si attende per domani la decisione.

Smentita. VIENNA 12 (B). Il *Fremdenblatt* dichiara infondate le notizie pubblicate di recente dai giornali riguardo a un cambiamento nella direzione del ministero dell'agricoltura.

Elezione dietale. BREGENZ, 12 (B). Nell'odierna elezione dietale suppletoria, fu eletto il deputato al Parlamento Francesco Loser.

Il deficit nelle imposte francesi. PARIGI 12 (N). Il reddito delle imposte indirette nel mese di novembre fu di 11·5 milioni di franchi inferiore all'importo preventivato, e di 8 milioni inferiore all'introito del mese di novembre dell'anno scorso.

Una ferrovia sotterranea. NUOVA YORK 12 (B). Cassat, il presidente della ferrovia della Pennsylvania, dichiarò oggi che si stabilirà per mezzo di una galleria una congiunzione fra la ferrovia di Pennsylvania e quella di Long-Island, e che tutte due avranno una stazione finale comune sotterranea a Nuova York.

Il tifo in una caserma. KASCHAU 12 (N). In una caserma di soldati di fanteria è scoppiato il tifo. Finora ammalarono 56 soldati. Furono prese severe misure profilattiche. La truppa fu ricoverata in padiglioni di isolamento.

Rendita austriaca in corone al 4 per cento. VIENNA 12 (B). La *Abendpost* reca che un consorzio, sulla base della convenzione stipulata nello scorso giugno, esercitò oggi il diritto di opzione su d'un ulteriore importo di 42 milioni e mezzo della rendita in corone al 4 per cento. Compreso l'importo di 20 milioni assunto già in ottobre, il consorzio suaccennato ha ora assunto complessivamente la metà dell'importo di 125 milioni, per il quale al consorzio stesso era stato riservato il diritto d'opzione.

Carrozzoni per le ferrovie ungheresi. BUDAPEST 12 (N). Commissione parlamentare al bilancio. Si discute il bilancio del ministero del commercio. Al titolo „Investizioni straordinarie“ il ministro del commercio Hegedues, con riflesso al grande bisogno di carrozzoni per le ferrovie secondarie, domanda che l'autorizzazione di acquistare 6500 carrozzoni-merci venga modificata nel senso che egli possa commettere 3000 carrozzoni-merci e 610 carrozzoni per passeggeri.

La restanza di 34 milioni dovrebbe venir impiegata per l'acquisto di carrozzoni per il trasporto di carne, uva ed uova. La commissione approva la modificazione chiesta.

Il raccolto nel Manitoba. WINNIPEG, 12 (Reuter). Il raccolto di grani nel Manitoba ha dato un risultato complessivo straordinario di 85 milioni di bushel, dei quali 50 1/2 milioni di bushel sono di frumento.

La peste. PIETROBURGO 12 (B). Come annuncia il *Messaggero del Governo*, dal 21 novembre - giorno in cui si verificò il primo caso di peste a Batum - non s'è constatato alcun nuovo caso di peste nè di malattia sospetta nel territorio russo al Mar Nero.

BERLINO 12 (Wolf). Si telegrafa da Brisbane, 11: Qui si è verificato un nuovo caso di peste.

Le meraviglie di un sottomarino americano.

LONDRA 9 (*Fabian*.) Telegrafano da Nuova York che il sottomarino *Fulton*, fabbricato dalla Compagnia Holland, fece degli esperimenti meravigliosi nella Baia del Gran Peconic. Alla profondità di tre metri circa, riuscì a fare sei nodi all'ora e scaricò una torpedine Whitehead alla distanza di 500 metri, colpendo esattamente nel segno. Fece quindi varie prove di immersione ed emersione sulla distanza di un chilometro e mezzo, coperta in dieci minuti.

Il *Fulton* si immerge in cinque secondi, ed è stato provato che potrebbe immergersi, vedendo il bagliore del colpo di un cannone ed essere sott'acqua, prima che il proiettile lo raggiunga.

Cronaca per Telegrafo

IL PROCESSO TODESCHINI-TRIVULZIO.

VERONA 12 (N). Nella seduta antimeridiana parlò efficacemente l'avv. Tassistro, presentando le conclusioni della Parte civile, le quali domandano la condanna del Todeschini alla pena prevista dal codice, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, alla rifusione delle spese in lire 5000, e alla provvisionale non inferiore alle 1500 lire.

Seguì la requisitoria del pubblico ministero Toschi, sostenendo l'accusa di diffamazione ed affermando che in nessun modo fu raggiunta la prova dei fatti. Chiese 17 mesi e 15 giorni di reclusione, e che sieno accolte le altre domande della Parte Civile.

Domani comincerranno le difese.

Terremoto in Ungheria.

SZATMAR 12 (N). Stamane verso le 11 e mezzo fu avvertita qui una scossa di terremoto in direzione da est ad ovest. Non vi furono danni.

Burrasca.

LONDRA 12 (N). Durante l'intera giornata imperversò nel Canale una violentissima burrasca. A quanto si comunica, sarebbero avvenuti parecchi infortuni in mare.

Gabbamondo arrestato.

VIENNA 12 (N). Quel tal Gustavo Hlubna, che era ricercato per varie truffe, è stato arrestato qui oggi. (Vedi *Piccolo* di ieri).

Invenzioni, scoperte e perfezionamenti

Per ripararsi dal freddo. - Un battello per il caricamento automatico di carbone a bordo delle navi. - «Orlyte», un surrogato del carburo di calcio per la produzione di gas acetilene. - Rifornimento d'acqua di treni in viaggio.

Nei paesi freddi la doppia intelaiatura delle finestre è generalmente adottata come misura utilissima per diminuire la perdita di calore negli ambienti, ma, quanto allo spazio fra un'intelaiatura e l'altra, si lascia all'empirismo del costruttore la cura di sceglierlo a suo arbitrio, dimodochè esso varia generalmente entro certi limiti che sono fissati più dall'uso locale che dalla considerazione di ottenere il massimo effetto utile, cioè la minima perdita di calore.

Le recenti esperienze eseguite in argomento dal prof. M. Schoentjes, dell'Università di Gand, provano che l'intervallo fra le due vetrate ha una grande importanza sugli effetti ottenuti e che esiste una larghezza determinata di tale intervallo, per la quale la perdita di calore è ridotta al minimo. Notiamo che le esperienze del fisico belga furono eseguite con vetri dello spessore di due millimetri. In tali condizioni il minimo di perdita di calore è compreso fra i 67 e i 117 mm. d'intervallo, e dà un'economia di calore del 50 p. c. in confronto dell'intelaiatura unica.

Convien notare che questi dati si riferiscono a lastre perfettamente asciutte, poichè se in un'intelaiatura a vetro unico questo è inumidito dalla pioggia o anche soltanto coperto di un leggero strato di acqua di condensazione (prodotta dal precipitarsi del vapor acqueo sulla superficie fredda del vetro), la perdita di calore aumenta del 39 p. c. e quindi l'economia realizzata con l'intelaiatura doppia è ancor più rilevante.

*

Sono noti i molti e gravi inconvenienti che si presentano durante il caricamento di carbone a bordo delle navi nei porti. Se l'operazione viene eseguita a braccia d'uomo, oltre una grande perdita di tempo, si ha l'inconveniente che l'aria, il ponte della nave, e talvolta anche le cabine si sporcano di una polvere nera attaccaticcia e persistente, e se si adoperano delle gru che scaricano nei carbonili le „benne“ previamente caricate a mano, si guadagna notevolmente in tempo, ma non ci si libera dalla noia della polvere di carbone e, circostanza particolarmente svantaggiosa, non si ha modo di pesare il carbone mentre s'imbarca.

Si deve agli americani, sempre primi quando si tratta di trovare dispositivi che sostituiscano vantaggiosamente il lavoro dell'uomo, l'invenzione di un battello che carica automaticamente il carbone a bordo delle navi senza obbligarle a porsi a costa ed evitar in gran parte lo sminuzzamento del carbone causa prima della polvere.

E' una specie di enorme chiatta con un grande magazzino, munita di un propulsore che le permette di disporsi lungo il fianco della nave da caricare.

La stiva, che è costruita a tramoggie confluenti ad un corridoio centrale, nel quale ciascuna tramoggia può versare, con facile manovra, il quantitativo di carbone che contiene, è sufficente per 1000 tonnellate di carbone.

Il fondo delle tramoggie appoggia su martinetti idraulici, che possono sollevarlo, obbligando il carbone a passare per un canale che mette capo ad una catena senza fine, analoga a quella degli elevatori per cereali, la quale porta il combustibile in cima ad un pilone di circa 25 metri d'altezza. Da qui esso cade allora su delle apposite bilance automatiche, che ne registrano il peso, e poi scende lungo un tubo aggiustabile come quello dei telescopi nell'interno del piroscafo da caricare.

Non si produce, in grazia alla breve manipolazione, che pochissima polvere, ed anche questa resta in massima parte confinata nella stiva.

Quanto alla sua potenzialità, la „Industrial Review“ assicura che col nuovo dispositivo si possono facilmente imbarcare imbarcare 125 tonnellate di combustibile all'ora.

★

Il prof. Orlowsky ha testè intrapreso una serie di ricerche, intese a scoprire un sistema per ridurre la eccessiva igroscopicità del carburo di calcio, ed ha ottenuto un corpo, ch'egli ha battezzato col nome di „orlyte“, il quale avrebbe, dice l'autorevole „Invention“, una grande importanza industriale per la produzione del gas acetilene.

L'Orlowsky aveva notato che le fortissime pressioni, e le altissime temperature non riescono a ridurre nel carburo di calcio la eccessiva proprietà igroscopica, e per ciò rinunciò senz'altro a cercare, per questa via, la soluzione del problema.

Invece facendo colare la massa del carburo, ancora pastosa quando esce dalla fornace, in una miscela (di cui sono tenuti segreti i componenti) a base di catrame, l'Orlowsky ha ottenuto la sostanza che cercava e che offre grandi vantaggi in confronto del carburo di calcio comune.

L'inventore dice che l'orlyte può dare da 300 a 310 litri di acetilene per chilogramma, e che la fiamma del gas ottenuto è più chiara e brillante di quella dell'acetilene derivato dal carburo ora in uso, perchè durante la formazione del gas gli idrocarburi evaporano.

L'orlyte è poco igroscopica, ma tuttavia non impedisce la completa decomposizione del carburo quando si trovi in presenza d'acqua in quantità sufficiente.

Un grande vantaggio si ottiene pure dal lato della spesa, impiegando l'„orlyte“ invece del carburo di calcio del commercio. Secondo i calcoli dell'Orlowsky, prendendo per base il costo medio del carburo (300 franchi per tonnellata metrica) e il rendimento utile di gas di una tonnellata di „orlyte“ (300.000 litri), l'uso del nuovo materiale darebbe, per la stessa quantità di gas, un economia di 68 franchi per tonnellata.

*

Già da parecchio tempo agli Stati Uniti, per guadagnar tempo, la locomotiva si alimenta d'acqua senza arrestarsi. Un tubo collocato vicino alla macchina e in comunicazione col tender, pesca in un serbatoio scavato fra le rotaie. Durante il cammino, il tubo fa salire l'acqua nella macchina. Gli ingegneri delle ferrovie francesi dello Stato hanno ora costruito fra le rotaie, su di una lunghezza di due chilometri, un serbatoio a cielo aperto destinato ad alimentare i treni a grande velocità. Un disco annuncia al macchinista la vicinanza del serbatoio; egli fa girare un manubrio che fa pescare il tubo alimentatore nel serbatoio. Nel tempo che si impiega a percorrere i due chilometri il tender si riempie. Si guadagnano così più di cinque minuti. Con questo mezzo il treno rapido percorre, sulla linea da Parigi a Bordeaux per Chartres, Niort e Saintes la distanza da Chartres a Thouars, vale a dire duecentotrentotto chilometri senza fermarsi.

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

La solita domestica.

Struggendosi in lagrime, Gisella Frank nega d'aver commesso il furto di cui l'accusano. La sua ex padrona, signora Angiolina ved. Pimpach, depone che la Frank, appena otto giorni dopo entrata al suo servizio, faceva man bassa su tutto quanto le capitava. Rubò del caffè, rubò dello zucchero, rubò del petrolio. La signora dovette risolversi a chiuder tutto a chiave, ma la bionda Gisella seppe ingegnarsi egualmente: vuotava il macinino, vuotava le lampade, e correva in istrada a vendere la refurtiva. Il 5 novembre s'accorse della sparizione di due banconote da dieci corone: naturalmente suppose che a rubarle fosse stata la Frank e la denunciò alla Polizia.

La Frank, piagnucolando sempre, grida: „Za, za, i vol tegnir le serve e po i conta le bale de zucherol mi no go ciolto gnente, mi son inozente“ — e continua a voce distesa con un terribile falsetto, che domina le ammonizioni del presidente, le risposte a tono della signora Pimpach, e le esortazioni stesse del suo difensore, avv. Mandel.

La Corte condanna la piangente Gisella a 6 settimane di carcere duro, inasprito da due digiuni.

Gisella sente la condanna, s'accorge che è inferiore forse a quella che temeva, si asciuga nervosamente le lagrime, e... fila.

Un arrestato diabolico e due guardie angeliche.

Era alticcio: minacciava di mettere a pezzi il modesto mobilio della stanzetta, e il padre mandò a chiamar le guardie. Queste arrivarono, cercarono di calmare il furioso giovane, e poichè egli prometteva di andar tranquillo con loro, purchè gli avessero dato il permesso di recarsi a bere un altro litro „Alle Alberette“, glielo concessero.

Costui, Giuseppe Premrù, di 29 anni, da Postumia, sfrattato da Trieste, si mise in corpo il litro di vino che aveva promesso a sè medesimo, poi s'accompagnò alle guardie. Ad un certo punto, però, venne meno alla parola data, non volle andare più innanzi; si buttò per terra e dichiarò: „mi voio esser menado in caretta, se no, no vegno“. Le guardie di p. s. Prodan e Pizziga, dopo essersi consultate, mandarono alla Polizia per far venire il richiesto veicolo. Il Premrù allora, attendendo, chiese di mangiar qualcosa: „go fame, no go senà, se no magno, no vegno“. E le guardie chiamarono una ragazzetta e la mandarono a comprare sette soldi di formaggio e cinque di pane. «Adesso che go magnà, voio fumar“. E le guardie mandarono a prendere del tabacco.

Siccome però la carretta non arrivava, le guardie cercarono di persuadere il Premrù ad andare avanti, ma egli si ribellò e incominciò ad offenderle e a distribuire pugni e calci, uno dei quali colpì leggermente la guardia Prodan al basso ventre.

Sopraggiunta alla fine la guardia Leopoldo Gulich, il Premrù si rialzò spontaneamente e disse: „adesso vegno“.

Accusato del crimine di pubblica violenza e delle contravvenzioni di offese alle guardie e reve tenza allo sfratto, il Premrù, comparso ieri innanzi ai giudici, protestò di non ricordare niente, e la Corte, nel dubbio che egli non avesse realmente avuto l'intenzione di colpire la guardia, lo assolse dall'accusa del crimine e lo condannò invece per le contravvenzioni a sei settimane d'arresto.

*

Presiedeva il cons. Petronio assistito dai giudici cons.i Crusiz, Maffei e Appolonio. P. M. il sost. procuratore di Stato Minio.

La tabaccaia infedele.

Il sig. Stefano Zacevich, proprietario dello spaccio di tabacchi al N. 5 di via Nuova, aveva assunto alle sue dipendenze da circa un mese la tabaccaia Emilia K., quando s'accorse che ella s'era trattenuta sugl'incassi la non insignificante somma di cor. 174, e la denunciò alla Polizia.

Accusata del crimine d'infedeltà, la K. comparve ierialtro innanzi al Tribunale, e a sua discolpa disse che, essendo lo Zacevich molto nervoso, era facile che avesse sbagliato nel fare le somme.

Non essendo risultato in alcun modo che lo Zacevich sia mai stato nevrastenico, la Corte condannò l'infedele tabaccaia a 6 settimane di carcere duro, e rimise lo Zacevich, con le sue pretese d'indennizzo, all'ordinaria via civile.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

DALLA CITTÀ ALLA NAZIONE.

Tra quante circostanze furono accennate negli ultimi giorni quali indici della straordinaria importanza che avrà nella storia del nostro paese il comizio di domenica, una merita particolare rilievo.

Per la prima volta in quel giorno Trieste sarà centro dei sentimenti di tutti gli italiani di questo Stato; per la prima volta istriani e friulani, trentini e dalmati converranno a Trieste ad affermare insieme un diritto e un bisogno della comune vita nazionale.

Come a traverso gli ultimi anni Trieste sia andata a poco a poco assumendo questa ormai riconosciuta posizione di capitale degli italiani; come questo processo di assimilazione e di accentramento dell'anima italiana siasi andato compiendo; è storia gloriosa per tutti, e più per Trieste nostra.

Tale crescendo continuo del sentimento civile degli italiani, tale elevazione delle loro volontà al di sopra delle brevi ombre dei loro campanili alla visione chiara del bisogno universale, è insieme solenne e lieta smentita a quanti piangono sulla decadenza delle idealità.

*

Ecco: a noi questa decadenza non appare che nel vano piagnisteo dei pochi corrucciati col mondo intero e con sè stessi. Chi riguardi invece il cammino ampio dell'anima popolare, chi la segua negli scatti suoi generosi, di tratto in tratto testimoni dell'intimo processo continuo, deve consentire al nostro giudizio che l'idealità può trasformarsi, ma morire o decadere non mai, che agli italiani può mancare di quando in quando la coesione sui metodi o su singole vertenze, ma non la fede nel loro destino, non il sacrificio di tutto sull'altare della comune difesa.

Le prove di ciò sono in poche date.

Un dì, nei primi anni del risveglio nazionale e liberale, la città nostra ebbe giornate solenni, manifestazioni grandiose e memorande, tali che imposero rispetto agli avversari allora ancor baldi e fecero credere ai nostri che si fosse raggiunto il culmine delle speranze lecite. Ed erano manifestazioni dell'anima triestina, del sentimento d'una sola città.

Venne il '94, e le tabelle bilingui nelle città istriane scossero queste popolazioni a tale vigoria di protesta, da richiamar su di esse l'attenzione universale. In quell'ora, nel dì festivo del Patrono di Trieste, il 2 novembre del 1894, il palazzo del nostro Comune aveva ospiti i podestà di tutte le città istriane. Due discorsi commoventi furono scambiati fra il primo cittadino di Trieste e il podestà di Capodistria designato interprete del sentimento dell'Istria. Quando i due oratori comparvero sul poggiuolo del palazzo, la piazza sottostante racchiudeva circa dieci mila persone, plaudenti alla stretta di mano con la quale i due podestà avevano al cospetto del popolo proclamata la nuova alleanza. Ed era alleanza di Trieste e dell'Istria soltanto.

Venne il '98 e nuove insidie al possesso nazionale degli italiani fecero sentire più vivo e più largo il bisogno della cooperazione. La città nostra ebbe il 15 gennaio 1899, nella sala municipale, i rappresentanti non più dell'Istria soltanto ma anche del Friuli; sulla piazza e per le vie non dieci, ma venti e più mila persone. Ed era ancora solo l'alleanza della regione adriatica.

L'ascensione progredì e sta maturando la giornata di domenica: non più solo Istria e Trieste, non più Trieste e Regione Giulia, ma Trieste e tutti gli italiani dello Stato, dalle balze del Trentino agli ultimi scogli dalmati.

*

Non è certo nuova la riunione di tutti gli italiani dell'impero nel nome dell'italianità. Ne abbiamo segno glorioso nella Lega Nazionale, che a' suoi congressi ricorrenti, stringe fra loro in una città e nell'altra le destre dei fratelli. Quello che sta per avvenire domenica è per avventura qualche cosa di più: non è solo la unione delle forze di un sodalizio, per quanto sia la più alta incarnazione del nostro essere nazionale, - ma, per virtù delle rappresentanze ufficiali dei Comuni e del popolo, per le forme e il luogo, e più ancora per l'argomento, è veramente la alleanza ideale degli italiani di fronte a governo e ad avversari, è la conferma della loro libera scelta di Trieste nostra a centro dei loro sentimenti e voleri, è in fine affermazione di così alta idealità che supera e abbatte ogni limite di luogo e di partito.

Chi questo progresso fecondo chiama decadenza, ripete un luogo comune che lo scetticismo avrà elevato forse all'onore della moda; ma non fa omaggio alla realtà dei fatti.

Domenica gli italiani di tutti i luoghi, gli italiani di tutti i partiti cui fiammeggi ancora un ideale di progresso, gli italiani di tutti i ceti cui sospinga urgente il desiderio sacro dell'ascensione umana, inscriveranno un'altra data aurea nella tavola d'onore incancellabile della comunità della stirpe, primo elemento alla comunità sociale.

Elargizioni alla „Lega Nazionale.“ Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Antonio Krammer, dai signori G. E. E. e F. Schiavon cor. 20, dal sig. Francesco Timeus e famiglia cor. 20, dai sig.i Cristoforo e Leopoldina Cossovel cor. 10, dalla famiglia Perpich cor. 10, dalla sig.a Giacomina Marco cor 5; dai sig.i Guido e Cornelia Jellersitz cor. 20, dalla famiglia Marzotti cor. 10, dai direttori dell'Alpina delle Giulie, colleghi dell'estinto, cor. 50, dai sig.i Adolfo Finzi e consorte cor. 50, dai sig.i Luigi ed Adalgisa Nicolini cor. 10, dai sig.i G. Jesurun e consorte cor. 5, dalle famiglie Comici-Mizzan cor. 10.

Per onorare la memoria della compianta sorella del prof. Fridrich, direttore della civica Scuola Reale, dal corpo insegnante dell'istituto stesso, cor. 35.

Alla Minerva. Il dott. Arturo Castiglioni junior terrà stasera, alle 8, la annunciata conferenza su „L'opera di Rodolfo Virchow“.

Onorificenza. L'egregio sig. ing. Carlo Vigny, direttore-gerente della Società Triestina Tramway, è stato nominato cavaliere dell'ordine belga di Leopoldo.

Per il monumento a Verdi in Trieste. Al Comitato pel monumento a Verdi in Trieste, pervenne: da parte della Società dei filarmonici, l'importo di corone 800, quale netto ricavo del concerto dato la sera di domenica 8 corrente al Teatro Giuseppe Verdi.

Decesso. Fu appresa da tutti col più vivo rammarico l'immatura morte del signor Antonio Krammer, giovane generalmente amato e stimato per le sue ottime qualità, soccombuto a fiero attacco di tifo.

L'estinto, che era vicepresidente della Società Alpina delle Giulie, contava fra i più arditi e valorosi nostri alpinisti, e le più ardue cime delle Giulie, delle Carniche e delle Dolomitiche, non avevano segreti per lui. E' veramente doloroso il pensare che una sì balda vigoria giovanile, una sì lieta esuberanza di vita, possano essere state crudelmente recise e distrutte nel breve corso di pochissimi giorni!

Alla desolata famiglia porgiamo le nostre vivissime condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Krammer, dalla famiglia Rederer-Albrecht cor. 10, a favore di poveri convalescenti che escono dall'ospitale.

Per onorare la memoria della sig.a Caterina Gärtner, dal sig. Alessandro Burgstaller cor. 20, a favore dell'Elisabettino.

Per onorare la memoria del cav. Giacomo Eisner de Eisenhof, dalla sig.a Emma Morpurgo de Nilma cor. 25, a favore della Fraternita di Misericordia.

— Alla Società delle Sale di lavoro con macchine da cucire, pervennero dalla sig.a Berta Basevi, a mezzo del Podestà, nella ricorrenza del 3 decembre cor. 200.

— La signora Maria Gobbi inviò agli Amici dell'infanzia cor. 6 per la Refezione scolastica, e la signora patronessa Afenduli-Costi cor. 30 a favore del Presepio.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore del vetturale Antonio Longhi dai Nipoti di Nonna Uccia, cor. 5; dal sig. Gino Gärtner, per onorare la memoria della sua cara nonna, Caterina Gärtner, cor. 6.

Il bazar di beneficenza. Domani, nella sala maggiore dell'edificio di Borsa seguirà, come fu già annunciato, l'apertura del bazar di beneficenza delle signore evangeliche per la vendita a modico prezzo di biancheria confezionata. Il bazar resterà aperto domani e domenica dalle 4 alle 8 pom.

Il pranzo di Natale per gli scolari poveri. Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalla signora patronessa Maria Afenduli-Costi cor. 10 a favore del pranzo per gli scolari poveri.

I lavori di costruzione del palazzo della Luogotenenza. La Luogotenenza di Trieste ha pubblicato l'avviso d'asta per allogare separatamente:

1. i lavori di sterro e murali, 2. quelli di scalpellino e 3. la fornitura della ferramenta grossa - lavori e fornitura inerenti alla costruzione dell'edificio per la Luogotenenza di Trieste.

I piani sono ostensibili dall'11 dicembre a. c. in poi nell'ufficio di direzione dei lavori, a Trieste, via Pozzo del mare N. 1, III piano, dalle 9 ant. all'1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.

Offerte al più tardi sino alle 12 mer. del 15 gennaio alla Luogotenenza, via Caserma 5, Trieste.

L'attività delle Casse di risparmio. L'attività della Casse postali di risparmio nella nostra regione per il mese di novembre decorso si comprende nelle seguenti cifre:

I depositanti nell'esercizio di risparmio si accrebbero di 227, quelli nel servizio degli *chèques* di 12, parteciparono all'esercizio di *clearing* 14. I depositi nella sezione risparmio ascesero a 6522 con cor. 471.784·47, nella sezione *chèques* a 30.427 con cor. 7,237.597·64, assieme: 36949 depositi con cor. 7,709.382·11.

I rimborsi furono: nella sezione risparmio 3524 con cor. 375.980·49, nella sezione *chèques* 4119 con cor. 2,743,445·86; assieme, 7643 rimborsi e cor. 3,119.426·35.

Nello stesso mese furono aperti a Trieste e nella provincia 825 conti nuovi nel servizio di risparmio, e ne furono saldati 598; nel servizio degli *chèques* furono aperti 16 conti nuovi e saldati 4.

Pubblicazione. *Novelle di Ada Sestan - Trieste. R. e O. Ferretti, editori.* Il grazioso libriccino di novelle che la signorina Ada Sestan ha pubblicato testè, è destinato ad un'opera generosa e patriottica: il ricavato della vendita va a favore della Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino. Come non accogliere dunque, con simpatia, questo volumetto? e come non indulgere alla giovane scrittrice, se anche il contenuto delle novelle apparisce troppo tenue perchè esse tali possano veramente chiamarsi? I sette spigliati componimenti o bozzetti che formano il libro, sono quasi tutti inspirati a un gentile pensiero patriottico-nazionale, e sullo sfondo di una piccola *azione*, o talvolta di un semplice profilo, aleggia un'aura d'italianità o spunta l'accenno alle lotte politiche delle nostre terre. Perciò a questi piccoli racconti, nei quali

quasi sempre l'azione si svolge nell'Istria, non mancherà, riteniamo, il più largo voto di simpatico incoraggiamento da parte del pubblico dei lettori.

La Società orchestrale triestina. Il Ministero ha approvato gli statuti della Società orchestrale triestina, nella quale si fonde l'esistente Società filarmonica di mutuo soccorso. La nuova Società ha pure tra i suoi scopi il mutuo soccorso.

Comizio di falegnami. Un comitato di falegnami si è fatto promotore di un comizio publico, che sarà tenuto domenica prossima, alle 9 e mezzo ant., nella sala maggiore delle sedi operaie riunite. Vi sono invitati tutti gli operai falegnami, per discutere sul seguente ordine del giorno: I. La condizione economica degli operai falegnami ed il modo di migliorarla. II. Eventuali proposte, discussioni e deliberazioni.

Società dei meccanici ed arti affini. La Direzione di questa Società ci comunica che a partire da domani, sabato, sarà riaperta la biblioteca sociale, che venne riformata ed arricchita di oltre 100 volumi nuovi, scelti fra i più rinomati scrittori scientifici e letterari. Non dubita perciò che i soci approfitteranno di questo mezzo così atto ad avvantaggiare la loro istruzione.

Doti per fanciulle povere. Il 31 corrente scade il concorso a tre doti provenienti dalla pia fondazione Scaramangà, due delle quali da cor. 400 ed una da cor. 450.

Scopo della fondazione si è quello di giovare a fanciulle povere ed oneste, di religione cattolica, pertinenti al Comune di Trieste, fornendo loro i mezzi per un modesto collocamento in matrimonio, allettandole in cotal guisa ad una vita costumata e virtuosa.

Il conferimento spetta alla Delegazione municipale, e seguirà il 19 gennaio 1902, anniversario della morte del benemerito fondatore.

Il contamento del denaro si farà dopo la celebrazione del matrimonio, ed ove questo non avesse luogo entro il 18 gennaio 1903, il diritto alla dote andrebbe perduto.

Le concorrenti dovranno presentare in tempo utile al Municipio le loro domande corredate: 1) dalla fede battesimale propria e del fidanzato; 2) da un certificato che comprovi la pertinenza della sposa al Comune di Trieste; da una dichiarazione di autorità costituita che affermi i lodevoli costumi e l'operosità delle aspiranti; 4) da un certificato medico comprovante la sana e regolare costituzione fisica d'ambo gli sposi; 5) da qualsiasi altro documento che sia ritenuto il più atto ad appoggiare la domanda ed illuminare la coscienza della Delegazione.

Posti in concorso. E' aperto il concorso ad un posto d'aggiunto giudiziario presso l'i. r. Giudizio distrettuale di Capodistria. Istanze per questo posto o per l'eventuale posto di risulta, alla Presidenza del Tribunale provinciale di Trieste fino a tutto 25 corr.

⁂ E' aperto il concorso a un posto di sottomaestra effettiva, vacante nella scuola popolare femminile di Lussinpiccolo, con lingua d'insegnamento italiana e la tedesca come materia. Istanze documentate al Consiglio scolastico distrettuale di Lussino entro quattro settimane.

Per i riservisti arrolati nel 1901. Tutti i riservisti arrolati nell'anno 1901 (eccettuati quelli arruolati nella marina da guerra) i quali col 31 dicembre 1901 passeranno nella milizia territoriale, sieno pertinenti a Trieste o forestieri, sono invitati ad esibire il passaporto militare entro il gennaio 1902 alla sezione militare del Municipio in via Muda vecchia 2, III p.

Posta per l'i. e r. Nave „Aspern". L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere all'i. e r. Nave da guerra „Aspern" a Singapore nei giorni 14, 21, 24 e 28 corr. alle 8.25 ant. col diretto della Meridionale N. 1002 via Cormons.

La Beneficenza pubblica nel mese di novembre. Durante il mese di novembre u. s., sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia casa dei Poveri i seguenti sussidi a poveri esterni:

Mensili fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro corone 4763; sussidi straordinari 3663; razioni di zuppa 38.625; razioni di pane 51.159; coperte da letto di lana, nuove, 56; vestiti nuovi completi 6; stivali usati, paia 36; altri indumenti 45.

Il ricovero nella Pia Casa venne concesso a 18 persone.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 441 casi di malattia; furono dichiarati guariti 412; rimangono in cura 965. Fra questi si contano 214 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 210 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 11.839.40.

L'operosità della Poliambulanza e Guardia medica. L'attività della Società della Poliambulanza e Guardia medica nel mese di novembre u. s. fu la seguente:

I. *Poliambulanza*: Ammalati nuovi 821, presenze 7021, accidentali 149.

II. *Guardia medica*: I medici ed il personale subalterno della Guardia medica prestarono in 970 casi l'opera loro: 703 nella stazione centrale e 267 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 63 casi; per lesioni accidentali in 416 casi; in casi di suicidio e tentato suicidio 6 volte.

Nei rimanenti 476 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse, compresa la estrazione di denti. Il massimo delle prestazioni (48 volte nelle 24 ore) si ebbe il giorno 4; il minimo (16 volte) il giorno 23. Inoltre ai Magazzini generali vennero prestate nel mese scorso 46 assistenze dai signori magazzinieri.

III. *Sezione ostetrica*: La Guardia ostetrica fu chiesta nel mese di novembre in 19 casi d'urgenza. Fu soccorsa con denaro, corroboranti e biancheria una puerpera povera.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Un mazzo di sei chiavi da cassaforte rinvenuto al passeggio di S. Andrea dal sig. De Cleva.

— Nell'atrio della ferrovia dello Stato si rinvenne l'altra sera un pacco contenente alcuni documenti e una relazione sugli studi fatti in Istria sulla filossera. Il legittimo proprietario può ritirare il pacco al commissariato di S. Giacomo.

All'ispett. di p. s. del Punto franco, fu depositata una lunga corda, di quelle usate dai carradori per legare i carri carichi.

Il signor Odorico Müller, abitante in via Farneto n. 9, consegnò ieri all'ispettore degli agenti di Polizia Schubet un braccialetto d'argento rinvenuto sulla via.

Epilogo della tragedia di via S. Sergio. La morte della Lagoi. Ieri mattina alle 5, come abbiamo riferito nel *Piccolo della Sera*, cessava di vivere nella decima divisione dell'ospedale civico Giuseppina Lagoi, colei che la sera del 6 corrente, presso la sua abitazione, in via S. Sergio, venne ferita con diciassette colpi di triangolo dal proprio marito, Angelo, che la mattina dopo si uccideva precipitandosi da una finestra del quarto piano della casa n. 4 di via della Scorzeria.

La notizia di questa morte giunse inaspettata. Infatti, sino a ierlaltro i medici curanti stessi ritenevano che la Lagoi potesse guarire. Le ferite da lei riportate erano bensì gravi, non però tanto da dover essere giudicate mortali. Senonchè, l'altra sera, si notò nello stato della sofferente un improvviso peggioramento, dovuto ad una inflammazione polmonare, causata, a quanto sembra, dalla rilevante perdita di sangue sofferta dalla Lagoi.

Di ciò fu subito avvertita la famiglia; e il sacerdote del Nosocomio si recò al letto della morente, per chiederle se volesse ricevere i conforti religiosi. Ma ella era in uno stato d'assopimento che non le permise neppur di rispondere alle esortazioni del prete.

La mattina dopo la madre della morente accorse presso di lei e, in seguito a suo desiderio, l'amministratore dell'ospedale sig. Marsich prese le opportune disposizioni affinchè la Lagoi potesse far testamento, e fu chiamato perciò il notaio dott. Mestron. Funsero da testimoni il sig. Marsich e il controllore sig. Dardi. La Lagoi poteva parlare a stento con voce debolissima. Dettò le proprie volontà al notaio, e i due testimoni, che per non fraintendere le sue parole erano obbligati ad appressarle gli orecchi alla bocca, controfirmarono il testamento.

A quanto si dice, la morente avrebbe lasciata, salvo piccoli legati a stretti congiunti, la sua sostanza di 14.000 corone alla propria madre Anna Gazet.

Il sacerdote, tornato poi a visitarla, trovò la Lagoi in agonia e le somministrò l'estrema unzione.

La defunta, subito il giorno dopo la sua entrata nell'ospedale, seppe della triste fine del marito. Ella, che fino a quel momento aveva imprecato contro di lui, comprendendo quanto il pover'uomo fosse stato infelice, si commosse e lo compianse.

In questi ultimi due giorni la Lagoi si mostrò molto accasciata e spesso sospirava; forse, nell'imminenza della morte, le si presentava il quadro della vita tranquilla e felice che avrebbe potuto trascorrere, e che una tragedia orrenda aveva per sempre distrutta.

*

I funerali della Lagoi, che furono affidati all'impresa Capellan, seguiranno oggi alle 3 e un quarto del pomeriggio.,

Piccoli incendi. Il signor Ettore Zorn, proprietario di una drogheria in via Giulia n. 3, aprendo ieri mattina il suo negozio, s'accorse che nella retro-bottega si era manifestato un incendio. Mandò subito il suo commesso nel vicino negozio di commestibili del signor Boscaroli, a telefonare ai vigili, i quali accorsero prontamente sul luogo sotto il comando degli ufficiali d'ispezione e in circa venti minuti di lavoro spensero il piccolo incendio.

Il fuoco si era appreso ad alcuni caratelli pieni di terra colorante e ad alcuni recipienti di pece. Il danno è minimo; la merce era assicurata.

⁂ Ieri verso le 2 pom., i vigili dell'appostamento principale furono avvertiti telefonicamente dalla farmacia Crevato, „all'Esculapio", che nel negozio di commestibili Sgur e Popatnik, in via delle Poste n. 5, si era manifestato un incendio. Giunti sul luogo, i vigili trovarono che il fuoco era scoppiato nella retrobottega del negozio e che erano in fiamme alcuni sacchi pieni e vuoti. In breve ogni pericolo fu allontanato.

Cronaca triste. Iersera, poco prima delle 8, una guardia, che pattugliava sul Corso, s'imbattè in un individuo dall'aspetto alquanto sofferente, il quale parlava solo e gesticolava. Il funzionario pregò lo sconosciuto di seguirlo e lo condusse alla Polizia, dove l'ispettore Clarich, interrogatolo, n'ebbe in risposta ch'egli si chiamava Ruperto P., di 35 anni, fante comunale, da Ajello. Aggiunse che era appena arrivato dal suo paese e che si recava in cerca di un suo parente. Il funzionario, dal contegno alquanto strano di lui, comprese subito che il poveretto era leso nelle facoltà mentali e lo fece accompagnare all'ospedale.

Più tardi si seppe che il P. era stato inviato a Trieste appunto perchè entrasse all'ospedale, ma egli era riuscito a sfuggire agli incaricati che lo attendevano alla stazione.

⁂ Ieri, alle tre del mattino, certo Edoardo G., abitante in via di Montuzza, colto da alienazione mentale, minacciava di strangolare la moglie. Chiamato Treves, riuscì a tranquillarlo e ad accompagnarlo alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Alle prese con uno squilibrato. Una guardia di piantone sul Corso fu avvicinata iersera da un giovane, il quale la pregò di liberarlo di un individuo a lui sconosciuto, il quale, dopo avergli sputato sul pastrano, lo inseguiva e minacciava di bastonarlo. Il funzionario s'impossessò del tizio, ch'era un giovane quasi imberbe e tutto nervi, il quale scagliò insulti anche contro la guardia, e tentò di colpirla. Quando furono dinanzi all'ufficiale Mrach, d'ispezione in via Tigor, il giovane disse di chiamarsi Augusto M., di 17 anni, agente di commercio. Ma appena ebbe dato le sue generali il tizio ricominciò a far eccessi, per cui il funzionario mandò a chiamare il sig. Treves. Questi non tardò a convincersi che il M. effettivamente era un po' squilibrato e lo accompagnò alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Furti e furterelli. Il venditore girovago Marco Enghel, abitante in via del Campanile, denunciò ieri alla Polizia di essere stato derubato, in casa sua, di una quantità di tela e d'altre merci per il complessivo valore di 59 corone. Ladro ignoto.

⁂ L'operaio Cristiano M., abitante presso la famiglia di Giacomo Gaberz, in via della Piccola fornace, iernotte s'allontanò clandestinamente portando seco alcuni effetti di vestiario, del valore di cor. 9.60, di proprietà del padrone di casa. Il danneggiato denunciò il furto alla Polizia.

⁂ L'operaio Giuseppe M., abitante in via Riborgo N. 27. incaricò ierlaltro nel pomeriggio un individuo, che conosceva soltanto di vista, di recarsi al Monte di pietà a riscattare un oriuolo d'argento, e gli consegnò l'importo di 10 corone. Da quel momento lo sconosciuto non si fece più vedere, percui il M. denunciò la cosa alla Polizia.

⁂ Ierlaltro da bordo del piroscafo a.-u. „Teresa", ormeggiato al Punto franco, fu rubato un cane di Terranuova, che è valutato 400 corone.

Colto sul fatto. Giovanni D., di 15 anni, disoccupato, abitante in via S. Servolo, fu arrestato iersera dinanzi al *Sylos* perchè una guardia lo sorprese mentre stava rubando alcuni limoni da una cassa posta su di un carro.

Durante il lavoro. Ieri mattina il bracciante Stefano Mersnich, di 68 anni, abitante in via Santa Maria Maddalena sup. N. 81, addetto da 11 anni all'Arsenale del Lloyd, lavorava ad una sega meccanica circolare, quando, in un momento di sciagurata disattenzione, si lasciò colpire dal ferro al pollice sinistro, che, orribile a dirsi, gli fu asportato quasi di netto.

Avute le prime cure all'infermeria dello Stabilimento, il pover'uomo fu accompagnato in vettura all'ospedale, ove fu accolto nel decimo riparto.

Il facchino Giovanni Benardon, di 44 anni, abitante in via Torricelli, ieri sera, alle 6 e mezzo, mentre lavorava nel Punto franco, cadde da una banchina, e riportò alcune ferite lacere alla mano sinistra, al labbro inferiore e alla gamba sinistra.

Lo scalpellino Giuseppe Gustincich, di 41 anni, abitante a Barcola, ieri mattina, alle 11, accudendo al suo lavoro, riportò una non lieve ferita lacera alla mano sinistra.

Per le cure del caso dovettero ricorrere alla Guardia medica.

La vendetta del pappagallo. Il ragazzo quattordicenne Giuseppe Ravns, abitante in via Capitelli N. 11, mentre si divertiva a tormentare il pappagallo di casa, ne ricevette un colpo di becco che gli causò una lacerazione alla mano sinistra.

Per le cure necessarie ricorse all'ambulatorio dell'„Igea".

Disgraziato accidente. L'agente di commercio Vittorio Descoher, di 40 anni, abitante in via del Mercato vecchio n. 3, ieri l'altro, mentre scherzava con un suo bambino, fu da questo colpito accidentalmente all'occhio sinistro con un pezzetto di legno che teneva in mano, e riportò una non lieve ferita alla cornea. Ieri il Descoher dovette essere accolto nel riparto oculistico dell'ospedale.

Atterrata da una vettura. La fanciulletta Maria Bettoata, di 7 anni, abitante in via del Rivo, ieri alle 3 pom., mentre passava con la propria madre per la piazza della Barriera vecchia, volendo evitare un carrozzone del tram, fu invece atterrata da una vettura e riportò contusioni ed escorazioni alla gamba destra.

Accompagnata alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Carradore in contravvenzione. Ieri nel pomeriggio fu sorpreso nel Punto franco il carradore Pietro Magali, al servizio del noleggiatore di carri Maitzen, mentre bastonava spietatamente i cavalli attaccati al suo carro. L'ispettore Ciadez gli intimò la contravvenzione.

Cadute. Il fanciulletto Giovanni Alberti, d'anni 4, abitante in via Chiacchiara N. 5, ieri, nel pomeriggio, nello scendere alcuni scalini cadde e si fratturò la gamba sinistra. Fu accolto nel decimo riparto dell'ospedale.

Maria Tiani, d'anni 15, abitante in via dei Verzieri N. 5, riportò ieri, in seguito a caduta, una ferita lacero-contusa al parietale sinistro.

Ricorse per le dovute cure all'ambulanza dell'„Igea".

Lesioni accidentali. Il ragazzetto di 13 anni, Mario Harnio, abitante in Campo S. Luigi N. 2, ieri mattina alle 9 riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Cronaca minima. Ieri notte alle 3, in piazza S. Giovanni, fu arrestata per vagabondaggio la nota Sista B., la quale, poverina, era lievemente ubriaca.

Pure per vagabondaggio venne arrestato in via Geppa il bracciante disoccupato Giusto G., d'anni 26, da Trieste.

Corrispondenza aperta. — *La vincitrice.* Sì; esiste una produzione teatrale, molto vecchia, che si intitola: *Il capitano Carlotta*. E' di autore francese, e fa parte del „Florilegio drammatico". A Trieste non si recita da moltissimi anni. E' una commediola in due atti, di genere brillante. — *A. P. Monf.* L'istanza sarà stata respinta perchè non sufficentemente documentata. Si rivolga al Municipio. — *Triestino.* Nel 1468 il capitano cesareo a Trieste, Niclas Luogar, col favore d'una fazione di cittadini abolì lo Statuto che reggeva la città. I cittadini statutari, guidati da un patrizio, Bonomo, insorsero, scacciando i capitaniali, impadronendosi del Municipio e ristabilendo le abolite libertà. Allora la città si offerse prima a Venezia, poi, rifiutata, a Mattia Corvino, re d'Ungheria, ma invano. Frattanto il Luogar, ritornato in Germania, aveva raccolto tremila soldati alemanni, coi quali ridiscese l'Alpe per riprendere la città. I triestini li affrontarono in campo aperto, sul colle Ponziano (l'odierno S. Giacomo); ma furono battutti. Le milizie del Luogar, alle quali s'erano aggiunti i fuorusciti, triestini, partigiani del capitano cesareo, penetrarono nella città, e la misero a sacco. Gli statutari che poterono salvarsi dal ferro dei soldati, ripararono nelle città del golfo. Ma il danno, le morti e la miseria furono tali, che quell'anno fu chiamato dai triestini „della fine di Trieste". — A S. Giusto è sepolto don Carlos di Borbone della linea di Spagna, morto nel 1855. - *Abbonato.* Il palazzo coi portici Chiozza, fu eretto nel 1801. Nell'anno medesimo sotto quel palazzo fu aperto il caffè, che tuttora esiste. — *Curioso.* Il 15 gennaio 1862 era un mercoledì. — *Ita.* Umberto: 4 marzo. — *Madre.* Non possiamo dare di quelle informazioni. Le chieda con semplice cartolina alle direzioni dei due istituti. — *Interess.* Martedì grasso del 1902 sarà l'11 febbraio. — *Ardito.* Gabriele d'Annunzio sta scrivendo la annunziata tragedia „Il re Numa". Poi intende scrivere un'altra tragedia „Atalanta Baglioni". — *Abbonato.* L'informazione è esatta: la signora Bonaplata-Bau è scritturata al Carlo Felice di Genova per il Carnevale; a Trieste verrà in Quaresima per cantare nell'*Aida* e nell'*Ebrea*. - *Antonietta.* Abbiamo già risposto che le macchie di petrolio si levano con la trementina. — *Irma.* L'anno 1902 non è bisestile. La liquirizia si ottiene dalle radici di una pianta. — *Operaio.* Le macchie di vino si levano con acqua di Javelle. Si bagna con essa la macchia, e, appena sia scomparsa, si immerge subito il tessuto nell'acqua fresca e poi si frega. Può avvenire però che quest'operazione danneggi il colore. — *Abbonato friulano e U. G.* Si suggerisce una decozione di fiori di sambuco, oppure acqua ammoniacale come mezzo per mantener bianca la pelle. Il pòrte-visite di pelle è adatto anche per signorine... che facciano visite, s'intende. — *Antonio C.* Nuova York, secondo il censimento del 1900, aveva 3.437.000 abitanti; Londra, nell'aprile del 1901, ne aveva 4.536.034. — *Straniero.* La Biblioteca civica (piazza Lipsia) è aperta dalle 10-1 e dalle 5-8. — *N. D. Rovigno.* Si rivolga alla nostra amministrazione, dando indirizzo per la risposta.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 2°.5 ore 2 pom. 8°.7 — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.1. — Oggi: Alta marea 9.43 ant., 11.39 pom. Bassa marea 4.17 ant., 4.48 pom.

Ogni giorno una. Al caffè.

— Io accerto al signore che il caffè non è freddo, infatti fuma ancora...

— E ciò cosa prova?... Anch'io fumo e ho i piedi gelati!

Teatri e Concerti

Concerto Martucci. Ecco il programma del concerto che il grande pianista Martucci darà martedì 17 corr. alle 8 di sera, eseguendo musica di propria composizione, col concorso del Quartetto bolognese:

1. *Trio.* (N. 2, in mi bemolle, Op. 62) per Pianoforte, Violino e Violoncello. *a)* Allegro, *b)* Scherzo, *c)* Adagio, *d)* Finale.

2. *a)* Barcarola (Op. 64 N. 3) *b)* Capriccio (Op. 78 N. 3) *c)* Scherzo (Op. 53 N. 2) *d)* Tarantella (Op. 44 N. 6) (per Pianoforte solo).

3. *Quintetto* (in do magg. Op. 45) per Pianoforte, due Violini, Viola e Violoncello. *a)* Allegro giusto, *b)* Andante con moto, *c)* Scherzo, *d)* Allegro con brio.

Filodrammatico. Bellissimo teatro ieri alla quarta rappresentazione di *Maria Stuarda*. Italia Vitaliani fu acclamata tutta la sera, e segnatamente dopo il finale dell'atto terzo. Si notavano fra il pubblico molti comprovinciali.

Questa sera *Le opere di Finnia*, nuovo dramma di Francesco Caputi. Domani il teatro rimarrà chiuso. Domenica *Fedora*. Lunedì *Il padrone delle ferriere*, per serata d'onore dell'attore Carlo Duse.

Fenice. La nuova spettacolosa *féerie Waterloo* chiamò iersera al teatro un pubblico numeroso, ed ebbe un caldo successo di applausi. Si tratta di uno spettacolo che certamente nulla o ben poco ha

COMUNICATI.*)

Società di Mutuo Soccorso Cooperatrice
— degli —
Agenti in Manifatture
TRIESTE

E' aperto a tutto 23 corrente il concorso al posto di **Medico sociale** per l'anno 1902.

Informazioni in merito si possono avere nella cancelleria sociale nelle ore d'ufficio.

Trieste, 13 Decembre 1901.

La Direzione.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Istituto detectives „Helios", Vienna
Informazioni, indagini, osservazioni, ecc. ecc. **dappertutto!**

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore **ENGEL**
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano.

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)

Casa d'angolo, nuova, buona situazione, stazione tramway, corone 110.000, occorrenti oltre il passivo **cor. 60000 che danno una rendita netta del 10%**.
Case in situazioni centralissime, **senza passivi con rendita netta di 5-7 p. c. detratta la piena imposta.**
Villa in prossimità del tramway, giardino di oltre 4000 metri q., casa dominicale, due altre casette, serra, stalla, ecc. **cor 37000.**
Capitali disponibili a modico censo per primo ipoteche sopra stabili di Trieste **Ricercati capitali da impiegarsi ad interesse elevato** per buone ipoteche sopra stabili di città a Pola.

La Ditta SIEMENS & HALSKE
cerca magazziniere.
I concorrenti devono presentarsi subito. Si esige **perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca** parlata e scritta, bella calligrafia, scrupolosa onestà e grande energia. Dovrà depositare corrispondente cauzione. Viene data preferenza a chi ha conoscenza del ramo.

PER IMPIANTO
INDUSTRIA NUOVA
accetterebbesi
socio con 15,000 fiorini
Indirizzo all'Ufficio Giornale.

Traduzioni da tutte le lingue
indirizzi in qualsivoglia quantitativo, di qualunque ramo e di ogni paese, offerte, circolari (a macchina, fino 10,000 esemplari in 24 ore), qualunque lavoro di scritturazione, contabilità ecc., presso
La Cancelleria per disoccupati
via Carintia 27, I.

ASMA ED AFFANNO
Bronchiale, Nervoso, Cardiaco.
Asmatici, e Voi coll'affanno, tosse, catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al cav. Colombo *premiata farmacia* Rapallo Ligure che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il **DIABETE**

G. B. Bezzi, Negoz., Cusiano
Val di Sole (Trentino)
Spedisce franco di porto e d'imballaggio, verso rivalsa,
dal 1 Dicembre a. c. al primo Gennaio p. v. **a Corone 10.50;**
dal 1. Gennaio p. v. a tutto Maggio p. v. **a Corone 9.50**
Kg. 4 netti di Burro naturale fresco
d'una delle primarie Latterie del Trentino.
Per maggiori quantità prezzi da convenirsi

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

È DA NOTARSI
che l'Acquavite di Francia di Brázay
è il miglior rimedio domestico per **massaggio**, essendochè rinfresca il corpo. Alle persone sane è raccomandabile di **sciacquarsi** ogni giorno la bocca con Acquavite di Francia diluita. Chi si lava i denti con questa mantiene il **palato** inodoro, **le gengive e i denti** sani, perfettamente netti e li preserva dalla carie.
Bottiglia intera cor. 1.80, mezza bottiglia cor. 1.
Si trova in tutti i negozi di commestibili all'ingrosso e al dettaglio dell'Austria.
Indirizzo per ordinazioni per rivenditori dell'Austria, Slavonia e Croazia: **Ign. Landauer & Söhne, Budapest.**

UTILE PER COLORO CHE SOFFRONO DI MALE ALLA VESCICA.
Ognun sa che i reni sono occupati senza riposo a separare dal sangue che li traversa, una certa quantità di acqua, contenente in dissoluzione sali e altre sostanze che sarebbero nocive alla salute, se rimanessero nel corpo. Se questo liquido, ch'è l'orina, dovesse uscire dal corpo mano a mano che si produce, si capisce la noia che sarebbe per noi. E' per risparmiarci questo disturbo che è stata creata la vescica. La vescica, situata nel basso ventre, è un serbatoio di grandezza sufficente per ricevere e contenere la quantità di liquido che i reni possono produrre in parecchie ore. La vescica va soggetta a numerose malattie, delle quali la più frequente, specialmente in persone di una certa età, è il catarro. Il malato sente un dolore al basso ventre. Orina frequentemente e l'orina contiene del muco.
Il mezzo più semplice, più sicuro e più economico per combattere quest'affezione penosa, che finisce col costituire un serio pericolo, è di prendere, durante i pasti, l'acqua di catrame.
Una volta si metteva il catrame in una caraffa, che si riempiva d'acqua e si agitava due volte al giorno, per una settimana prima di farne uso. Siccome però l'acqua discioglie una quantità minima di catrame, se ne otteneva un prodotto pochissimo efficace e di sapore acre e sgradevole.
Oggidì, a merito di un distinto farmacista parigino, il signor Guyot, che è riuscito a rendere il catrame solubile nell'acqua, si trova in tutte le farmacie, sotto il nome di Catrame Guyot, un liquore concentrato di catrame, col quale si può preparare in un istante, al momento del bisogno, un'acqua di catrame, perfettamente liquida ed efficacissima.
Una cucchiaiata da caffè di Catrame Guyot per ogni bicchiere d'acqua o di altra bevanda che si costumi prendere a pasto, basta quasi sempre a guarire i più inveterati catarri della vescica: il catrame aumenta la quantità delle orine, eccita l'appetito e facilita la digestione. Il Catrame è un antisettico per eccellenza, e, uccidendo i microbi, causa di tutte le malattie, ci guarisce.
Trovasi in tutte le farmacie.

DEPOSITO MOBILI
— di —
V. MONDOLFO
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Mobili singoli e Stanze complete
Via Nuova 24
vis-à-vis le scuole.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Ma'canton 2. Telefono N. 1034.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Fondata nell'anno 1868.
DEPOSITI IN CUSTODIA
La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:
a) Carte di Stato nazionali ed estere, obbligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;
b) Monete d'oro e d'argento;
c) Oggetti d'oro e d'argento e gioielli, documenti privati di valore.
La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti pubblici sul loro valore di giornata e per gli oggetti indicati alla lettera *c)* sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.
La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di Corone 1000.—, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di Corone 2000 viene calcolato per Corone 2000.
A richiesta del depositante, la Banca assume a modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle sorteggiate e dei tagliandi alle rispettive scadenze.
LA DIREZIONE

CASSE FORTI
garantite contro il fuoco e i ladri
fabbricato di prima qualità prezzi bassissimi.
BECHER & HILDESHEIM
fornitori dell'I. r. Erario, del governi e delle ferrovie italiane, greche, serbe, bulgare ecc.
I., Salvatorgasse 11 - VIENNA - I., Salvatorgasse 11
Offerte e prezzi correnti a richiesta.

Sabato 14 corrente
RIAPERTURA DEL NEGOZIO MANIFATTURE
FRANCESCO CASTELITZ

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie. Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

del dramma, ma è una successione di quadri quasi coreografici, con musiche, tamburi, bandiere, campi di battaglia, soldati, vivandiere, barelle, morti, feriti. E' una specie di *Madame Sans Gêne* in edizione popolare, e non vi manca neanche la sua brava corte, ove la vivandiera divenuta dama, fa le note goffaggini e insulta la regina e la principessa. La *féerie* udita iersera, però, abbraccia un periodo storico più vasto. E basta vedere la divisione delle parti:

Parte I.a anno 1799. Quadro 1. Il Waux-Hall - L' ultima notte. Quadro 2. L'osteria del Borgo S. Andrea. Quadro 3. La Vivandiera del 17.o Granatieri. Parte II.a anno 1810. Quadro 4. Alla Corte di Napoleone I. Parte III.a anno 1815. Quadro 5. I 100 giorni. Epilogo. Quadro 6. Waterloo.

Ce n' è dunque per tutti i gusti: la commedia e il dramma, la pantomina e la musica, i cerimoniali di corte e la morte della protagonista.

La popolare compagnia allestì con proprietà di scenari e di vestiario questo spettacolo. e la signora Borisi-Micheluzzi, che sosteneva la parte principale, ebbe speciali applausi e chiamate al proscenio.

Questa sera l' applaudito spettacolo si replica.

Per il genetliaco di Adelaide Ristori. Ci telegrafano da Roma, 12:

Adelaide Ristori scrisse a Tomaso Salvini una lettera di ringraziamento per il gentile pensiero delle Compagnie drammatiche che decisero di festeggiare il 29 corr. il suo ottantesimo genetliaco con una recita straordinaria. Lo prega di far erogare metà dell'introito alla Cassa dei vecchi artisti drammatici.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Italia Vitaliani - (ore 8) - «Le opere di Finnia», in 3 atti - «La nuova Didone», farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica Borisi-Micheluzzi - (ore 8) - «Waterloo», in 6 quadri.

Marina e Navigazione.

Movimento dei navigli a. u. *Piroscafi*: „Indeficienter" arrivò il 10 a Napoli da Pensacola, „Princ. Cristiania" da Braila per Anversa arrivò a Malta l' 8, „Emilia" da Calcutta arrivò a Singapore ieri, „Szent Istvan" arrivò il 10 a Tangeri, „Nereo" proseguì ieri da Suez per Aden, „Proteo" da Sulinà proseguì l' 11 da Malta per Anversa, „Tyria" (inglese) partì l' 11 da Genova per Trieste, „Elswick House" (inglese) passò Peniche il 7 per Trieste.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Almissa" da Venezia con 37 pass. „Venus" da Alessandria" con 37; i pir. it. „Gallipoli" da Brindisi con 8, „San Severo" da Catania con 5, „Ravenna" da Ravenna con 26, „Bari" da Barletta con 1, „Ariete" da Catania con 5, „Selinunte" da Brindisi con 1; i pir. a. u. „Carlo" da Traghetto, „Adria" da Marsiglia. „Benaco" da Catania, „Rakoczy" da Marsiglia con 2 pass., e il veliero it. „Maria Carmelo" da Pirano.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Trieste" per Ancona, „Imperatrix" per Alessandria, „Vesta" per Trebisonda; i pir. a. u. „Risorto" per Spalato, „Jason" per Cattaro, „Deak" per Bordeaux, „Maria" per Ravenna.

12 decembre

Da GORIZIA.

Consiglio cittadino. Martedì p. v. il Consiglio terrà seduta per trattare del preventivo 1902. Ferve il lavoro nei Comitati.

Associazione italiana di beneficenza. In occasione delle feste natalizie l'Associazione italiana di beneficenza distribuirà ai più bisognosi connazionali di qui sussidi di danaro, e il pranzo di Natale a 25 o 30 famiglie. Si provvederanno pure di vestitini e doni i bimbi delle famiglie stesse.

Una conferenza di Silvio Benco. Il collega Silvio Benco terrà sabato 21 corr. al nostro Gabinetto di Lettura la conferenza già da lui tenuta a Trieste alla Minerva.

Conferenza degli insegnanti. La conferenza fra maestri e maestre italiane di città verrà tenuta mercoledì 18 corr., alle 9 ant., in una sala della scuola popolare generale femminile di Fondazione Frinta, in via Codelli.

L'ordine del giorno per la conferenza comprende la nomina di due membri per la conferenza magistrale provinciale, che viene tenuta ogni decennio, e avrà luogo appena nel 1904. A differenza di quanto si praticava per lo passato, quando cioè la conferenza popolare generale delle scuole di città veniva tenuta da maestri e maestre italiani e slavi in comune, questa della settimana prossima sarà tenuta per le scuole popolari del Comune separatamente.

Un centenario ed una proposta. Al 31 corr. ricorre il III centenario dalla tragica morte del conte Antonio di Rabatta, perito per mano degli Uscocchi di Segna, che lo accusavano di essere amico dei veneziani. I segnani lo trucidarono con una archibugiata il 31 dicembre 1601.

Egli fu sepolto a Gorizia, e furono scritti versi latini e posta in suo onore una lapide nella cappella di Sant'Antonio dov' era la cella del santo di Padova. Poi quella lapide fu tolta di là e collocata in una casa di via Rabatta. Ora nella ricorrenza del III centenario, un amoroso cultore di cose patrie propone che tale lapide venga collocata con qualche solennità nel nostro Museo provinciale per esservi conservata.

Serata d'onore. La signora Giulia Fortuzzi-Pedda, prima attrice nella compagnia Grassi-Paglierini e Podda, che agisce sulle nostre scene, darà sabato sera 14 corr. la sua beneficiata con l' „Infedele" di Bracco, la „Figlia di Iefte" ed una conferenza umoristica sulla donna.

Accoltellata dal cognato. Domenico Salvador, d'anni 44, da Scodovacca, cinque anni fa, ritornato dall'America con un bel gruzzolo, acquistò dei campi, andando ad abitare col fratello Luigi. Nella famiglia però c'erano continui litigi; inaspriti dalle beffe che il figlio del Luigi si faceva dello zio d'America.

Il 2 di novembre, il Domenico lavorava nei campi assieme alla cognata, ed il nipotino Antonio, d'anni 7, si divertiva a gridare allo zio: „barba Menat Mericanat". Il Salvador ne lo sgridò, ed allora la cognata prese le difese del figlio. Ne seguì un diverbio; ed il Domenico, preso da forte ira, afferrata una roncola, ne menò parecchi colpi alla cognata, la quale riportò cinque ferite al collo, tutte di natura grave. per la cura delle quali dovette portarsi nell'ospitale di Trieste.

Per questo fatto il Domenico Salvador comparve oggi dinanzi al Tribunale per rispondere del crimine di grave lesione corporale. Avendo la danneggiata accettato il beneficio di legge, la Corte, in via di straordinaria mitigazione, condannò il Salvador a sei mesi di carcere.

In Tribunale. Ernesto Merbach, di 17 anni, da Vogheresca, accusato del furto di cor. 60 a danno del cognato Giuseppe Mosettig, e di attentato furto a danno del nonno Andrea Merbach, venne assolto per il secondo, e condannato per il primo reato a sei settimane di carcere, inasprito da un digiuno.

Un Devet italianofobo. Giovanni Devet, detto *Codolon*, di 25 anni, da Vermegliano, era addetto ai lavori del canale d'irrigazione nell'Agro monfalconese. Però, avendo mancato ai suoi doveri, il Devet veniva licenziato il 25 ottobre scorso. Ritenendo il Devet che a denunciarlo fosse stato il sorvegliante Antonio Pilon, da Belluno, in quella stessa sera lo affrontò, dicendogli:

— La se guardi la testa, perchè mi ghe la farò saltar via. Lei la passerà per le mie man, porco de un 'talian; volo taiarghe la testa.

Queste, nonchè altre espressioni di minaccia, impressionarono il Pilon, che mosse denuncia.

Accusato del crimine di pubblica violenza previsto al § 99 C. p., il Devet venne oggi condannato a due mesi di carcere duro.

Da CAPODISTRIA.

La fantasia della „Tagespost". La notizia telegrafica, recata in tono sì positivo dal giornale di Graz e da voi stamane smentita, ci ha fatto cadere dalle nuvole. Da nessuno, infatti, poteva sognarsi di riflettere, per la eventuale convocazione della Dieta provinciale nella nostra città nel prossimo mese, alla sala maggiore del palazzo Del Tacco, la quale per la sua costruzione e per lo stato deficentissimo in cui si trova, avrebbe la sola virtù di far ammutolire di freddo persino la minoranza.

La Giunta provinciale - lungi dall' iniziare trattative in questo senso - non die de finora al Comune alcun avviso officioso nè privato riguardo la possibile riconvocazione qui della Dieta. Ma data anche questa eventualità, nulla di più facile e meno dispendioso, che riscaldare con un paio di stufe la ex chiesa di S. Chiara, la quale è posta in situazione riparata e in pieno mezzogiorno.

Da PARENZO.

Consiglio scolastico provinciale. Ecco l'estratto ufficiale del protocollo della seduta dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale istriano, tenuta il 20 novembre:

Venne approvata la presentazione di nomina di Celso Martinolich a maestro-dirigente di 3.a classe a Villanova di Verteneglio.

Si decretò l'erezione di una scuola popolare a Monte sull' isola di Veglia e l'ampliamento della scuola popolare in Lonche e si approvò l'ampliamento del circondario scolastico della scuola di Novacco.

Non si fece luogo al ricorso del Consiglio scolastico in Muggia per la rifusione di spese commissionali in materia scolastica; al ricorso del Comune di Verbenico contro l'ordine di riapertura di un concorso per un posto d'insegnante e al ricorso di un maestro di scuola popolare in merito alle competenze d'alloggio.

Vennero poi trattate le istanze: per la esenzione dal pagamento del didattro di scolari della scuola nautica di Lussinpiccolo, della scuola pratica in Capodistria e dell'i. r. scuola popolare dello Stato in Pola; quelle di vari docenti per rimunerazione per l'istruzione del canto, di una docente per prestazioni straordinarie e di un bidello per sussidio.

Si assegnarono sussidi dalle dotazioni dello Stato ad allievi della scuola magistrale di Capodistria e della scuola nautica in Lussinpiccolo, nonchè sovvenzioni per i corsi di perfezionamenti agrari delle scuole popolari.

Furono presi a notizia i conti di previsione votati dalla Dieta provinciale e del fondo generale di pensione dei maestri per l'anno 1901.

Il Consiglio prese infine deliberazioni sulle istanze della *Lega Nazionale* e della Società dei Ss. Cirillo e Metodio per il conferimento del diritto di pubblicità alla scuola privata di Abbazia ed alle scuole della *Lega* a S. Colombano e a Colmo; sopra un caso disciplinare di allievi della Scuola magistrale di Capodistria e circa l'impartizione dell'istruzione nei lavori femminili nelle scuole di Finale (Bogliuno), S. Antonio in Selva (Borst) e Corridico.

Sciarada

Altro a chi l'*uno* esser *total* nel mondo.

Spiegazione del giuoco precedente: TINO, VINO.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 12 decembre (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 657.—, Staatsbahn 662.50, Alpine 402.50 - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 207.40 (206.—), Disconto 179.10 (178.75), Italiana 100.30 (100.30). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.75 (101.67), Rendita 102.70 (102.65), Meridionali 687.50 (688.—), Mediterranee 483.— (483.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa Francese 101.40 (101.40), Italiana 100.75 (100.95) Spagnuola 75.45 (75.15), Banche Ottomane 531.— (532.—), Rio Tinto 1040.— (1056.—), Lotti turchi 107.— (108.—).

Qui Rendita Italiana da 99.15 a 99.55, Credit da 656.— a 658.—.

Listino. Napoleoni da 19.04 a 19.07, Zecchini 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.94, Londra 239.20 a 239.75, Francia 95.15 a 95.40, Italia 93.55 a 93.80, Banconote italiane 93.55 a 93.80, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 99.— a 99.30 Rendita ungherese in Corone da 94.50 a 94.60 Credit 654.— a 658.—, Italiana 99.— a 99.50, Staatsbahn 662.— a 665.—, Lombarde 70.— a 73.—, Lotti turchi 102.— a 103.—.

Parigi 12. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3%, 101.40, Rendita italiana 5%, 100.75 Rendita spagnuola esterna 75.45 Azioni Banca ottomana 531.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austriache 719.— Lombarde 98.—, Rendita turca nuova 24.87, Cambio Londra 251.35, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.75. Rendita ungherese in oro 4%, 102.85. Länderbank 455.—, Lotti turchi 107.—, Banca di Parigi 100.08, Azioni Meridionali italiane —.—. indecisa

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolidati 92⁵/₁₆, Lombardi 4—, Argento 25⁷/₁₆, Rendita spagnuola 74¼, Italiana 100½, Cambio su Vienna 12.25 Sconto di piazza 3⅝, Introiti della Banca —.—. calma

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 206.60 Ferrate dello stato 143.—, Lombarde 13.—. ferma

Caffè. *Amburgo* 12. (Chiusa). Santos good average per dicembre 35.75, per marzo 36.75, per maggio 37.50, per settembre 38.50. stir.to

Amburgo 12. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.

Havre 12. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 44.75, per aprile a fr. 45.75.

Nuova York 12. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, 5 in ribasso e da 5 a 10 in rialzo.

Rio Janeiro 12. — Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 76000, Deposito a Rio sacchi 580000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 38000, per Amburgo sacchi 12000, per Trieste sacchi —.—, per il rimanente d'Europa sacchi 26000. Prezzo del first-ordin. p. 50% kg. c. f. sc. 35 d. 3. Tendenza a Rio calmo. Cambio su Londra d. 12⁵/₁₆. Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 195000, Deposito sacchi 1120000, Caricazioni da Santos: per gli Stati Uniti sacchi 72000, per Amburgo sacchi 38000, per Trieste sacchi —.—, pel rimanente d'Europa sacchi 150000, Vendite fatte a Santos sacchi 255000. Prezzo p. good average p. 50% kg. c. f. sc. 35 d. – Tendenza a Santos calmo.

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 57.50, p. genn. 57.75, quattro primi mesi 58.25, quattro mesi da maggio 59.— calmo

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 28.— per gennaio 28.—, quattro primi mesi 28.50 quattro mesi da maggio 29.50. staz.o

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 16.— per genn. 16.—, quattro primi mesi 16.25, quattro mesi da marzo 16.50. calmo

Frumento. *Parigi* 12. Mese corr.te 22.35 p. genn. 22.40, quattro primi mesi 22.65, quattro mesi da marzo 22.35. calmo

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.75, per genn. 28.05, quattro primi mesi 28.45, quattro mesi da marzo 28.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 19.¼—19.½ calmo, bianco per mese corrente 22.50— per genn. 22.75— calmo, quattro mesi marzo 23.50— 4 mesi da maggio 24.—.— Raff. 96— a 93½.

Amburgo 12. (Chiusa). Per docem. 7.12 per gennaio 7.20, per marzo 7.37, per maggio 7.50 per sett. 7.75, per ott. 7.80, calmo

Stampato ed edito dallo Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo"
Redattore responsabile Giulio Cesari
Trieste

✝

ANTONIO KRAMMER

dopo brevi sofferenze spirò oggi alle ore 8½, munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti affranti dal dolore partecipano, a nome pure degli altri congiunti, tale amarissima perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 12 Decembre 1901.

Anna ved. Krammer madre
Guglielmo, Amerigo fratelli
Pia mar. **Timeus, Erminia, Edoarda** sorelle
Gustavo Timeus cognato

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

✝

Caterina ved. Gärtner

d'anni 81

dopo lunghe sofferenze, confortata dalla nostra Santa Religione esalò l'anima a Dio oggi alle ore 8½ ant.

I figli **Giuseppe, Anna** mar. **Lombardo, Antonio, Emilia** mar. **Hermann, Giuseppina** mar. **Trabusiner, Luigi** e **Matilde**; le nuore **Adele Gabrielli** ed **Emilia Welschofsky**: i generi **Carlo Lombardo, Augusto Hermann** e **Luigi Trabusiner** a nome anche dei nipoti e pronipoti addoloratissimi, dànno parte di questa irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti pregando voler dispensarsi dal gentile invio di fiori.

La tumulazione seguirà direttamente al Camposanto

Trieste, 12 Dicembre 1901.

Vogliasi ritenere il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

La Direzione della Società Alpina delle Giulie

partecipa, col più profondo cordoglio, il decesso oggi avvenuto del signor

ANTONIO KRAMMER

suo benemerito Vice-Presidente.

TRIESTE, 12 Decembre 1901.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi ragazzi con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9661

Ricercasi ragazzo, o mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 1261

Ricercasi ragazzo, con paga, per negozio calzolerie, preferibilmente conoscenza lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1231

Ricercasi agente di drogheria con conoscenza sloveno. Indirizzo Piccolo. 1218

Ricercasi tenitore di libri a partita doppia con conoscenza corrispondenza italiana, tedesca. Offerte fermo posta «S. S.» 1210

Ricercasi prontamente brava cuoca per tutti lavori domestici. Via Bachi 9, pt. 1203

Ricercasi donna che sappia bene cucinare, dalla mattina alla sera. Indirizzo Piccolo. 1201

Ricercasi bravo lavorante sarto da uomo. Via Geppa 5, I. 1195

Bravissima macchinista da calzolaio si ricerca per Gorizia. Rivolgersi alla ditta I. Drufovka, Gorizia. 1255

Ricerco ragazza di buona famiglia, anni 18-20. Indirizzo Piccolo. 1258

Piccola famiglia ricerca brava donna non giovane che sappia accudire a tutti i lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 9660

Si ricerca brava onesta ragazza o donna, presenza decente, capace cucinare e lavori domestici. Preferibile stabile, al caso per la giornata. Presentarsi dalle 8—11. Indirizzo al Piccolo. 1205

Cercasi bravo piazzista per deposito vino già avviato. Indirizzo al Piccolo. 1217

Cercasi prontamente prestaservizi, giorno intero, capace lucidare; buona paga. Senza buone informazioni inutile presentarsi. Indirizzo Piccolo. 1216

Ricerca praticante, casa commerciale. Offerte «N. N.» fermo posta. 1211

Primaria casa di spedizioni internazionali cerca agente pratico, con cognizioni della lingua italiana e tedesca, per i lavori di porto. Solamente persone con buona pratica del ramo s'offrano. Offerte «I. M.» al Piccolo. 1266

Domestica brava ricercasi prontamente. Via Ghega 2, IV piano, sinistra. 1196

Infermiere pratico ricercasi, per posto stabile. Indirizzo al Piccolo. 1183

Cuoca giovane ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1184

Compositista corrispondente italiano, tedesco, offresi. Sub «Proletario» Piccolo. 999

Giovane negoziante esperto con conoscenza cinque lingue, cauzione corone 10000 cerca posto idoneo, duraturo sub «Capacità» al Piccolo. 6655

Giovane tedesco, italiano, sloveno, pratico lavori di magazzino e scrittoio, cerca posto. Offerte «Intelligente» Piccolo. 1212

Conduttore civile quale pratico trattore offresi per locale decoroso. Indirizzo Piccolo. 1223

ISTRUZIONE

Distinta maestra di piano impartisce 12 lezioni fiorini 3. Beccherie 2, IV, casa Tropeani. 9662

Boston tutti balli moderni apprendonsi nei corsi serali martedì-venerdì. Iscrizioni maestro D'Aquino, Madonna mare 15. 1240

Adulti! istruzione danza stasera ore 8. Pietro Modugno, Chiozza 5. 985

Raccomandabilissima sezione danza per adolescenti venerdì—martedì ore 6. Chiozza 5, Pietro Modugno. 984

AFFITTANZE

Ricerco presso famiglia tedesca camera ammobiliata con stufa, eventualmente costo, vicino Posta grande. Scrivere prezzo sotto «M. C.» posta restante centrale. 1233

Ricercasi camera vuota comodo cucina. Offerte con prezzo sub «Camera» al Piccolo. 1245

Cerco elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, persona distinta, posizione centrale, Offerte «Elegante» Piccolo. 1016

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, fiorini 9. Forni 8, II. 979

Affittasi bellissimo quartiere tre stanze, camerino, cucina, terrazza, cantina, prezzo convenientissimo, casa nuova, Piccardi 12, ingresso anche Rossetti 27. Indirizzo Piccolo. 1237

Affittansi ricercansi quartieri, magazzini, campagne, villini. Via San Giovanni 12. 1247

Affittasi stanza ammobiliata comodo cucina eventualmente costo. Farneto 25, I. 1242

Affittasi bellissima stanza con stufa, volendo costo. Piazza della Borsa, piano III. 1230

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata, stufa, costo. Commerciale 10, I. 978

Affittasi camera ammobiliata, presso famiglia tedesca. Romagna 20, primo, destra. 1227

Affittasi splendida stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Sebastiano 2, II, destra. 1228

Affittansi prontamente camera, camerino vuoti comodo cucina, per coniugi senza prole. Indirizzo Piccolo. 1225

Affittansi bellissima stanza ammobiliata o vuota comodo cucina o senza, e stanzetta ammobiliata. Via Commerciale N. 1, p. II, destra. 1221

Affittansi 1 o 2 stanze ammobiliate. Via Giulia 31, primo. 1207

Affittano distinte persone, bella stanza ammobiliata, stufa, a pensionata, impiegata sola. Indirizzo Piccolo. 1208

Affittasi stanza ammobiliata, con costo o senza, signorina o signora. Indirizzo Piccolo. 1193

Affittasi stanzetta ammobiliata, giovanetto, costo. Commerciale 6, I piano, sinistra. 1185

Acquedotto 21, II, affittasi piccola camera ammobiliata, soleggiata, mite prezzo. 1119

Due belle stanze ammobiliate una con stufa, ingresso libero, affitta piccola famiglia tedesca. Belvedere 10. 1246

Primo gennaio, affittasi elegante stanza, gas, stufa, buon costo, fiorini 32. Sanità 1, secondo. 1232

Presso distinta famiglia affittasi camera elegantemente ammobiliata, stufa, fior. 12. Caserma 8. 1226

Camera ammobiliata, ingresso libero. Via Lavatoio N. 2, IV piano. 1187

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi uccelli inseparabili. Offerte con prezzo sub «R» al Piccolo. 1263

Comperansi bottiglie soldi tre cadauna. Indirizzare cartolina V. B. caffè Sanità. 9657

Motore a gas, due cavalli usato, ricercasi. Offerte particolareggiate «Convenienza» Piccolo. 1235

Pelliccia viaggio, buono stato, comprerebbesi. Offerte «Pelliccia 100» Piccolo. 1224

Biblioteca usata una porta, stile elegante, comperasi. Offerte Piccolo «Biblioteca». 1200

Ricercasi bravo, grande cane da guardia. Offerte al Piccolo sub «100 A.» 1190

Da vendere un buonissimo bigliardo per birilli e carambola, girevole, prezzo mitissimo, oppure scambio con piccolo carambola. Indirizzo al Piccolo. 1192

Vendesi clarino usato (Si) ottimo stato, prezzo convenirsi. Giulia 10, I. 966

Vendonsi due lampade elettriche Arco 500 candele, fili e contatore. Corso 20, pianoterra. 1250

Vendonsi vie Rossetti, Piccardi fondi tese 200, 140. Indirizzo Piccolo. 1021

Vendonsi mobili cucina e quadri, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1215

Vendesi carro uso trasporto birra. Via San Francesco 11, I. 1219

Cassaforte Wiese numero 3 usata vendesi occasione. Riva Pescatori 1. 837

Violoncello genuino «Nicolaus de Amatis», perfetta conservazione, venderebbesi a chi lo pagasse bene. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 68

Pianoforte stupendo voce armoniosa, primaria fabbrica vendesi fiorini 85. Indirizzo Piccolo. 9658

Bicicletta mezza corsa vendesi. Via Farneto N. 11, IV p. 1214

Pianino buonissimo, prezzo mite, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1022

Smoking nuovo, finissimo, vendesi buon prezzo. Riva Pescatori, deposito vino, angolo via S. Giorgio. 1197

Macchina lavare biancheria uso americano, metà prezzo. Rivolgersi Drogheria Ongaro. 1199

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarriti ciondoli percorrendo Acquedotto, S. Antonio, Corso. Rinvenitore pregato portare al Piccolo. 1243

DIVERSI

T. Scrivi fermo in posta comprenderò e allora vedrai che non sono crudele. 1257

Piazza Borsa... M'immagino. Ma per accertarmi che siete Voi pubblicate domani Vostra iniziale cognome. Allora Vi spiegherò sinceramente tutto. 1259

Alceste prego ritirare lettera. 9659

Giovanotto serio e laborioso cerca vedova o signorina con piccola dote, scopo matrimonio. Lettere ferme Posta restante N. 77. 1260

Album per 500 cartoline, superba legatura, soli fiorini tre. Libreria Corso 29. 1180

600 corone cercansi, restituendo a piacere, verso garanzia, con buoni interessi. Offerte non anonime al Piccolo sub «Garanzia 600». 1125

Mutuo 7000 corone ricercasi sopra stabile, centro, città. Indirizzo Piccolo. 1254

Ricercansi fior. 300, garanzia solidissima, interessi 10 0/0, restituibili 50 mensili. Offerte sub «Industriante». 1263

Cinquecento fiorini ricercansi negoziante verso garanzia, restituendo rate mensili, interesse convenirsi. Offerte «Negoziante» Piccolo. 1236

Ricercansi fiorini 150 restituibili ratealmente. Offerte Piccolo «Capitale sicuro 75». 1265

Fabbricante cravatte, cerca socio, fiorini 5000, per impiantare fabbrica qui. Offerte Piccolo sub «Cravatte» 1194

Pregasi quella signora vecchietta, ripassare ov' è stata mercoledì sera parlare per ragazzina mezza cameriera. 1241

Cercasi socio, almeno fior. 5000, per azienda esistente da molti anni in Zagabria, che rende fior. 10.000 annui. Indirizzo al Piccolo. 1189

Traduzioni di lettere commerciali od altro, italiano, tedesco, francese, serbo, croato, sloveno, prezzi modicissimi eseguisconsi prontamente. Scrivere «Traduttore» Piccolo. 1234

La Fortuna giornale tutte estrazioni, abbonamento annuo Trieste, soldi 80, fuori fior. 1. Estero franchi 3, presso Banca Bolaffio, Trieste.

Macchina da cucire vendita e riparazioni qualunque sistema, con garanzia. Meccanico Piazza S. Caterina. 1070

Frutta secche, conserve, mostarde, mandorlato e tutto l'occorrente per confezionare i dolci trovansi nel negozio Via Barriera N. 8, T. C. Kalasch. 886

Vino istriano 22, italiano, dalmato 24, 26, 28, 32. Marsala 80. Deposito de Gioia. San Lazzaro 8. 787

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 713

Lana per materassi a —.75, —.95, 1.10 al chil. «Al buon mercato», angolo Arcata-Sapone. 394

Stabilimento governativo di pollicoltura in Prjedor, Bosnia, possonsi acquistare galline di diverse qualità, nonchè pollame ingrassato con latte e farina. Prospetti gratis e franco. 3798

Fabbrica Roulettes automatiche brevettati, in tele cerate lavabili. Ricco assortimento in disegni e colori uniti, tanto per finestre, vetrine e verande. Si eseguiscono riparazioni. Presso Paolo Minola, Corso 18. 1168

Pianini concerto ultimo sistema, solidissima costruzione, voce incantevole, garantiti per tutti clima. Piano Mignon con meccanismo patentato per suonare il mandolino. Scambio, noleggio, vendita anche rateale. Prezzi mitissimi. Stabilimento «Germania» Cavana 8. 8663

Mandate lavare e stirare Acquedotto 21. Lavoro finissimo senza rovinare. Si fanno lezioni. 1251

Tappezziere assume ordinazioni, riparazioni, prezzi mitissimi. Via Romagna 14, recapito via Carintia 20, portinaio. 1252

Spedizioni frutta, verdure, pesce, selvatico, capponi, poulards, assumonsi. Negozio Polli. 1249

Vino bianco finissimo a 28 per osti. Via Fontanone, Cantina parentina. 1244

Masseur. Reumatismi, sciatica, artrite, stitichezza ecc. guariscono con un bon applicato massaggio. Indirizzo al Piccolo. 1238

Pianoforte Mignon, occasione, 150, pianino eccellente nero, 150, anche noleggiansi. Chiozza 6, Giorgieri. 1229

Abilissima stiratrice, liscio, amido, raccomandasi famiglie, giornata, o casa. Offerte Piccolo sub «Ines». 1186

Sarta assume lavori biancheria in casa. Indirizzo Piccolo. 1222

Stiratrice a lucido eseguisce qualsiasi lavoro prontamente. Madonnina 10, primo. 1203

Mode. Antonio Pasutti. Novità. Riparto ricami. Parastufe. A[illegible]zi. Portaspazzole, giornali ecc. Galanterie in peluche. Calendari con orologio, termometri, scatole polsi, colli. Etamin, Congress, Java, Genua. Completo assortimento articoli da ricamo. Rasi, Peluche, Moirè. Piume d'oca per cuscini. Velluti inglesi. Secession. Occasione importante: 800 scatole Alabarda, Ricordo Trieste. Passe-pour-tout. Borse di seta, velluto fantasia per teatro. Pizzi, ricami antichi. 1248

Pastiglie Prendini sono ormai rimedio casalingo per affezioni della gola. 3945

Sospensori corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9581

Preservativi garantiti francesi, soldi 30 dozzina. Barriera vecchia 25, Negozio chincaglie; sconto rivenditori. 1198

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **13 decembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. Via Belvedere 33 - suppellettili.
12 1/2 a. Via Sanità N. 7 - macchina tipogr.
2 pom. Via Romagna 106 - suppellettili.
12 a. Via Valdirivo 12 e via Ghega N. 5 - suppellettili.
12 a. Via Manzoni N. T. 2315 e via Solitario 27 - arredi da falegname.
2 pom. Roiano N. 17 - 1 maiale.
12 a. Via Gelsi N. 3 a - suppellettili.
12 1/2 a. Via Chiozza N. 21 - suppellettili.
10 a. Via Media N. 30 - cavallo e vettura.
12 a. Via Alfieri 2 a e via Sanità N. 8 - suppellettili e preziosi.
10 a. via Chiozza N. 29 - suppellettili.
12 a. Largo Pescheria (osteria) - baracca.

SALA DELLA SOCIETÀ FILARMONICO-DRAMMATICA

Unico Concerto **MARTUCCI**

Martedì 17 Dicembre 1901, ore 8 pom.

Prenotazioni presso lo Stabilimento Schmidl & Comp.

MACELLERIA
DOMENICO GALLO
PIAZZA BARBACAN.
Giornalmente grande arrivo
FEGATO DI MANZO
e di maiale
a soldi 52

Regalo per San Silvestro.
Splendido Tappeto per sotto il tavolo.
Grandezza 2 metri per 3.
Acquistando nel negozio manifatture **Figli di B. Donner**, via S. Antonio angolo S. Nicolò merce per l'importo di **Cor. 10**, si riceve **gratis** un numero per concorrere alla vincita del regalo. Il primo Gennaio verrà pubblicato nel **Piccolo** il numero del vincitore.

NUOVO! NUOVO!
ACCENDI-FUOCO ELECTRA

Eccellente articolo d'uso per tutti i signori. Pratico e interessante. Dura anni e anni, non fallisce mai; con una semplice pressione sul bottone produce una fiamma splendida che dura finchè si desidera. Elegante esecuzione in nichelio, non più alto di cent. 5½, quindi da portarsi comodamente in tasca costa soltanto 2 cor. Verso invio di cor. 2.40 franco; per rivalsa 60 centesimi di più, spedisce **J. Schüller, Vienna II**, Kurzbauergasse 4.

MUSEO ANATOMICO
Acquedotto 23.
aperto dalle 9 ant. alle 10 pom. Entrata per adulti **15** soldi, fanciulli e militari **10** soldi. Venerdì soltanto per signore. Invita gentilmente L. Geni

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringiti e male di gola, raccomandabilissime le pastiglie di **Codeina**, speciale preparazione della
Farmacia Serravallo - Trieste

PER I BAMBINI DEBOLI

L'olio naturale di fegato di merluzzo
del chimico farmacista I. Serravallo di Trieste
preparato a freddo con fegati freschi scelti in Terranova d'America, indicatissimo nelle **sofferenze polmonari croniche, indurimenti glandulari, scrofola, rachitismo affezioni articolari, erpetiche ed uro-genitali.** Ottimo rimedio per ristorare la nutrizione languente nei bambini e adulti convalescenti.
Vendesi nella FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE